

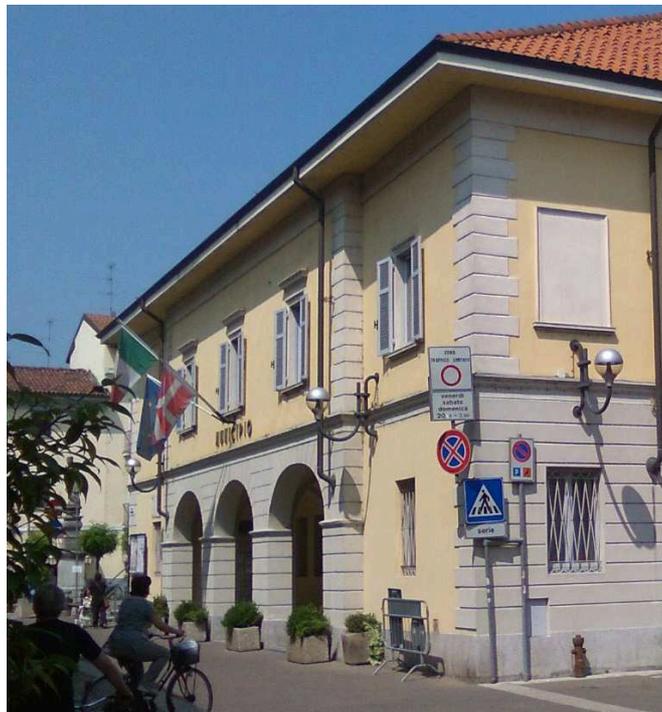


COMUNE DI ROMENTINO

PROVINCIA DI NOVARA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2016 – 2018



PREMESSA

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE DEGLI ENTI LOCALI (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce la relazione previsionale e programmatica.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio comunale n. 22 in data 7.7.2014, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo (2014-2018) e individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera il contesto nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;
- analisi delle condizioni interne: caratteristiche della popolazione, del territorio, della struttura organizzativa e operativa dell'ente, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

La **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

La **SeO** si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2016-2018, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica.

Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere all'elencazione tassativa contenuta nello schema di bilancio di previsione sperimentale;

I contenuti minimali della SeO possono essere riassunti nei punti seguenti:

- indirizzi agli organismi partecipati;
- valutazione dei mezzi finanziari e delle fonti di finanziamento, in cui sono indicate anche le politiche tributarie e tariffarie, nonchè gli indirizzi in materia di ricorso all'indebitamento;
- fabbisogno di risorse finanziarie ed evoluzione degli stanziamenti di spesa per programma;
- gli investimenti previsti;
- gli equilibri di bilancio;
- il patto di stabilità per il triennio.

Parte 2: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche 2016-2018 e l'elenco annuale 2016;

- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica del documento unico di programmazione discende dal Piano strategico proprio dell'Amministrazione che risulta fortemente condizionato dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali.

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Il contesto esterno

Da diversi anni oramai l'espansione dell'economia mondiale continua a un ritmo moderato, anche a seguito del rallentamento della crescita di molti paesi emergenti. Questo si ripercuote sulla crescita del commercio mondiale e degli investimenti, inferiore ai livelli del recente passato. In molte economie avanzate, che non si sono ancora pienamente riprese dalla grande recessione del 2008-2009, permangono elevati livelli di disoccupazione.

A livello dell'area euro si profila per il 2015-2016 un recupero nella dinamica del PIL, che dovrebbe crescere a un tasso superiore all'1%.

Nel 2014 l'economia italiana, contrariamente a quanto previsto all'inizio dell'anno, ha continuato a contrarsi con una variazione del PIL pari a -0,4%. Tuttavia, verso la fine del 2014, lo scenario economico è cambiato, inducendo ad un maggiore ottimismo, anche grazie al calo del prezzo del petrolio, che contribuisce alla dinamica deflazionistica dei prezzi ma riduce anche i costi del settore manifatturiero, e all'adozione di una politica monetaria più espansiva da parte della Banca Centrale Europea. Si prevede una ripresa del PIL che dovrebbe tornare sopra l'1% dal 2016.

Per quanto riguarda il quadro della finanza pubblica, il Governo, con l'approvazione della Commissione Europea, ha deciso di posticipare il raggiungimento del pareggio di bilancio in termini strutturali dal 2015 al 2017. Il deficit di bilancio per il 2015 è stato previsto dalla Legge di Stabilità 2015 al 2,6%. Al momento non vi sono ragioni per pensare che l'obiettivo non possa essere raggiunto, se non addirittura superato, in assenza di shock sugli spread.

Le politiche di aggiustamento del bilancio pubblico seguite negli ultimi anni hanno comportato oneri rilevanti per la finanza pubblica comunale.

Le Amministrazioni Locali sono state chiamate a sostenere una quota rilevante degli oneri di aggiustamento del bilancio pubblico. Questo ha determinato una significativa riduzione delle risorse disponibili per il bilancio comunale.

La manovra del 2015 si è innestata su un processo di "tagli" che negli ultimi 8 anni sono risultati sempre più impattanti sulla finanza locale (16 miliardi in otto anni). L'ulteriore taglio di cui alla Legge di Stabilità 2015 (L. 190/2014) ha ulteriormente gravato il comparto comunale di 1.500 milioni. E' evidente come in questo contesto sia complesso far "quadrare i conti", mantenendo i medesimi livelli quantitativi e qualitativi dei servizi rivolti al cittadino e i tagli hanno pesantemente inciso sull'attività degli enti. Inoltre dal 2011 sono stati emanati in materia di enti locali oltre 60 provvedimenti, con grave danno della trasparenza e della efficienza della pubblica amministrazione. Il patto di stabilità interno ha infine provocato il crollo degli investimenti locali, che si sono più che dimezzati.

La **legge di stabilità 2016** prevede per quanto riguarda la finanza comunale:

- si riconosce il trasferimento calcolato sul gettito dell'anno precedente delle mancate entrate derivanti dall'abolizione dell'IMU/TASI (prime case, macchinari imbullonati, terreni agricoli)
- non sono previsti ulteriori tagli al Fondo solidarietà comunale
- viene superato il patto di stabilità interno, imponendo ai Comuni l'obbligo di pareggio del bilancio di competenza finale, con una applicazione solo parziale della legge 243/2012, cioè la deroga per l'anno 2016 del pareggio di cassa che consente di spendere le risorse disponibili in cassa, per finanziare investimenti già realizzati negli anni precedenti e pagare le imprese.

Manca però la semplificazione normativa e un assetto definitivo dei tributi propri. Per il 2016 infatti, con i trasferimenti a copertura dell'abolizione delle imposte sull'abitazione principale si riduce l'autonomia finanziaria degli enti e il riordino è di nuovo rinviato. E' fatto divieto di deliberare aumenti di tributi e addizionali rispetto alle aliquote deliberate nel 2015 limitando le responsabilità dei Comuni. La nuova regola sostitutiva del patto di stabilità vale solo per il 2016 e quindi si pone il problema di introdurre una soluzione strutturale e permanente che superi le complicazioni della legge 243/2012. Le risorse finanziarie previste per il ristoro dei Comuni appaiono sottostimate e pertanto sarebbe necessario un adeguamento o l'introduzione di una clausola di salvaguardia. Infine è opportuno tenere presente che gli effetti della prevista e auspicata ripresa economica non avranno a breve riflessi risolutivi sul bilancio di parte corrente degli enti locali.

Il quadro strategico e normativo di riferimento non può che prendere le mosse dalle variazioni apportate dall'amministrazione centrale al quadro dei trasferimenti ai comuni e dalla imposizioni fiscali attribuite nominalmente ai comuni; queste ultime costituiscono ormai la parte di gran lunga preponderante delle entrate a disposizione del Comune. Non sembra un esercizio aridamente matematico-finanziario basato in via prioritaria il discorso del bilancio, che costituisce il principale strumento di governo e programmazione dell'Amministrazione comunale, su una valutazione attenta e rigorosa delle somme a disposizione: in realtà rappresenta il riconoscimento che ogni considerazione di tipo politico sul modo di utilizzare le risorse a disposizione non può prescindere dall'esatta individuazione dei dati di partenza e della scelte (rigorosamente "politiche", ma assunte a livello nazionale e regionale) che hanno determinato l'entità di tali risorse.

Le risorse necessarie a finanziare le attività comunali ormai provengono quasi esclusivamente da imposte e tasse e, per una parte sempre più ridotta, da trasferimenti dello Stato che confluiscono nel cosiddetto Fondo di solidarietà.

Se tuttavia si tiene conto che tale fondo è quasi per intero finanziato da una quota prelevata direttamente dall'IMU versata nominalmente al Comune, si rileva che l'entità dei trasferimenti totali è passata da euro 400.000 circa nell'anno 2012, a circa €. 116.000 nell'anno 2015. Poiché il Comune deve continuare ad erogare i propri servizi, pur con tutte le economie e le razionalizzazioni possibili, è inevitabile che tali risorse debbano essere acquisite tramite la leva impositiva, soprattutto con riferimento agli immobili.

Com'è noto, dall'anno 2015 è stata applicata l'Imposta Comunale Unica (IUC) che è suddivisa nella IMU (applicata su tutti gli immobili con esclusione della prima casa), nella TARI, che ha sostituito la TARES mantenendone l'assetto complessivo, e per finire nella TASI, acronimo di Tassa sui Servizi Indivisibili, basata anch'essa sulla proprietà immobiliare e, in parte minore, sull'occupazione della stessa.

Alla cospicua entità dei tagli operati dallo Stato sui trasferimenti, si è aggiunta la drastica riduzione di alcune entrate storicamente importanti per il nostro bilancio: in particolare la drastica riduzione delle royalties petrolifere previste, i contributi della Regione e in misura inferiore, ma significativa nel complesso, di altre entrate extratributarie.

Preso atto della grave crisi economica senza precedenti per durata e virulenza, o perlomeno del persistere degli effetti negativi da essa generati, è tuttavia necessario mettere in atto strategie volte a perseguire obiettivi di risanamento e sviluppo che assumono valenza maggiore se portati avanti in un contesto ancora recessivo.

Il documento ora proposto è il primo del nostro Comune ad essere coerente con i nuovi principi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2014: il lavoro portato avanti dall'ufficio preposto è faticoso, impegnativo e deve fare i conti con i continui cambiamenti introdotti nell'assetto normativo in questi mesi.

Il contesto interno

Popolazione

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel Comune di Romentino.

Popolazione legale al censimento 2011		n. 5.379
Popolazione residente al 31/12/2015		5.632
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente		5.613
di cui:	maschi	2.789
	femmine	2.843
Nuclei familiari		2.325
Comunità/convivenze		2
Popolazione all'1/1/2015		n. 5.613
Nati nell'anno	n. 69	
Deceduti nell'anno	n. 39	
	Saldo naturale	+30
Isritti in anagrafe	n. 213	
Cancellati nell'anno	n. 224	
	Saldo migratorio	-11
Popolazione al 31/12/2015		5.632
In età prescolare	(0/6 anni)	n. 450
In età scuola obbligo	(7/14 anni)	465
In forza lavoro 1a occupazione	(15/29 anni)	769
In età adulta	(30/65 anni)	2.971
In età senile	(66 anni e oltre)	977
Tasso di natalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra morti e popolazione media annua)		<i>anno</i> <i>tasso</i>
		2010 10,77
		2011 11,33
		2012 12,06
		2013 11,29
		2014 10,69
		2015 12,25
Tasso di mortalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra morti e popolazione media annua)		<i>anno</i> <i>tasso</i>
		2010 6,50
		2011 8,22
		2012 7,68
		2013 9,67
		2014 8,91
		2015 6,92

Territorio

Superficie in Kmq				17,74
RISORSE IDRICHE				
	* Fiumi e torrenti			1
	* Laghi di cava			2 ex Marcoli – Ecit
STRADE				
	* Statali	Km.	0	
	* Regionali	Km.	0	
	* Provinciali	Km.	2,8	
	* Comunali	Km.	25,00	
	* Vicinali	Km.	75,00	
	* Autostrade	Km.	7,00	
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI				
* Piano regolatore approvato	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
* Programma di fabbricazione	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>
* Piano edilizia economica e popolare	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI				
* Industriali	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>
* Artigianali	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>
* Commerciali	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000) Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>				
Se si, indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)				
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE		
P.E.E.P.	mq. 5.302,56	mq. 0		
P.I.P.	mq. 0	mq. 0		

**Struttura organizzativa
Personale**

Nel prospetto che segue è illustrato il quadro delle risorse umane presenti nell'Ente al 01/01/2016,

Dotazione organica suddivisa per contingente di categoria alla data del 01.01.2016

Categorie	Posti in dotazione organica	Posti in servizio
D3		2
D2		1
D1	5	0
C5		2
C4		4
C3		7
C2		1
C1	16	0
B4		1
B3	2	3
B2		1 part-time 52,77%
B1	5	1 part-time 50%
A	0	0

Le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari, con decreto di nomina del Sindaco n. 7 in data 26.6.2014:

AREA	Dipendente
AMMINISTRATIVA-CONTABILE	Dott.ssa Elena Bozzola
SOCIO-DEMOGRAFICA	Dott. Dario Varallo
VIGILANZA	Isp. Maurizio Porta
AREA TECNICA URBANISTICA AMBIENTE E TERRITORIO	Arch. Elena Riggio

Strutture operative

Tipologia	Esercizio precedente 2015	Programmazione pluriennale		
		2016	2017	2018
Asili nido n. 1	posti n. 30	30	30	30
Scuole materne n. 1	posti n. 187	195	202	199
Scuole elementari n. 1	posti n. 294	290	289	290
Scuole medie n. 1	posti n. 168	164	167	177
Strutture per anziani n. 1	posti n. 20	20	20	20
Rete fognaria in Km.				
bianca	0	0,12	0,5	0,5
nera	0	0	0	0
mista	21,7	21,7	21,7	21,7
Esistenza depuratore	NO	NO	NO	NO
Rete acquedotto in km.	26	26,5	26,5	26,5
Attuazione serv.idrico integr.	SI	SI	SI	SI
Aree verdi, parchi e giardini	n. 7 hq. 4,3	n. 8 hq. 4,48	n. 8 hq. 4,48	n. 8 hq. 4,48
Punti luce illuminazione pubblica	n. 999	1006	1010	1010

Rete gas in km.	33	33	33	33
Raccolta differenziata	SI	SI	SI	SI
Mezzi operativi n.	0	0	0	0
Veicoli n.	6	6	6	6
Centro elaborazione dati 1	NO	NO	NO	NO
Personal computer n.	45	45	45	45

Organismi gestionali

Tipologia	Esercizio precedente 2015	Programmazione pluriennale		
		2016	2017	2018
Consorzi	n. 3	3	3	3
Aziende	n. 0	0	0	0
Istituzioni	n. 0	0	0	0
Società di capitali	n. 1	1	1	1
Altro	n. 1	1	1	1

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

Società e organismi gestionali	%
Consorzio Case di Vacanze dei Comuni Novaresi	0,92
Consorzio di Bacino Basso Novarese CBBN	2,46
Consorzio Intercomunale per la Gestione dei Servizi Socio Assistenziali dell' Ovest Ticino – C.I.S.A.	9,00
Acqua Novara Vco	0,56
Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea nel Novarese e nel Verbano Cusio Ossola – "P. Fornara"	0,48

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

In data 18/5/2015 il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 33 ha approvato il piano di razionalizzazione delle società partecipate, così come disposto dalla L. 190/2014 (legge di stabilità 2015). In tale documento, successivamente trasmesso alla Corte dei Conti, sono state esplicitate le misure dirette al conseguimento di risparmi ed efficientamento in relazione alla partecipazione del Comune di Romentino.

SOCIETA' PARTECIPATE

Ragione sociale	Sito web della Società	%	Attività svolta	Risultati di bilancio 2012	Risultati di bilancio 2013	Risultati di bilancio 2014
ACQUA NOVARA VCO SPA	www.acquanovaravco.eu	0,56	<i>Gestione del servizio idrico integrato in tutte le fasi dell'ATO n. 1</i>	2.363.706	1.739.715	2.066.506

Economia insediata

AGRICOLTURA - COLTIVAZIONE	Aziende: 40 Prodotti: riso, mais, legname, carne
EDILE – TESSILE – METALMECCANICO - ELETTROMECCANICO	Aziende: 78 Prodotti: tessuti, ferro, plastica
CHIMICO - ESTRATTIVO	Aziende: 7 (di cui Agip e Tav) Prodotti: estrazione inerti
ALIMENTARE – COMMERCIALE <i>a carattere terziario</i>	Aziende: 44 Prodotti:
TRASPORTI	- linee urbane : 0 - linee extraurbane: 2

MISSIONI

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

Le missioni in cui la Sezione Strategica si articola sono:

MISSIONI	DENOMINAZIONE	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	988.950,69	782.288,00	801.256,00
MISSIONE 02	Giustizia	-	-	-
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	259.744,35	232.030,00	224.030,00
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	695.275,84	418.110,00	391.610,00
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	20.700,00	13.500,00	16.000,00
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	11.600,00	5.900,00	5.900,00
MISSIONE 07	Turismo	-	-	-
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	253.145,80	245.810,00	240.010,00
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	634.457,82	1.272.196,75	614.546,75
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.414.015,56	105.939,56	84.085,56
MISSIONE 11	Soccorso civile	-	-	-
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	609.529,10	510.473,60	716.973,60
MISSIONE 13	Tutela della salute	9.100,00	9.375,00	9.210,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	1.616,50	1.616,50	1.616,50
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	-	-	-
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	-	-	-
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	140.200,00	133.200,00	133.200,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	-	-	-
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	-	-	-
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	284.514,05	222.045,85	217.914,92
MISSIONE 50	Debito pubblico	6.232,18	6.232,18	6.428,11
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	-	-	-
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	759.764,57	759.764,57	759.764,57
TOTALE GENERALE SPESE		6.088.846,46	4.718.482,01	4.222.546,01

Di seguito si riportano l'analisi delle singole missioni costituenti la sezione strategica.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”

Tale missione è legata ai servizi istituzionali dell'Ente tutti svolti in economia o tramite appalti di servizio.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Progr.	Descrizione programma	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018
1	Organi istituzionali	49.470,00	48.870,00	49.470,00
2	Segreteria generale	384.805,20	301.568,00	305.018,00
3	Gestione economico finanziaria, programmazione provveditorato	168.480,00	143.480,00	143.480,00
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	129.877,49	41.400,00	56.318,00
6	Ufficio Tecnico	9.248,00	4.000,00	4.000,00
7	Elezioni e consultazioni popolari, anagrafe e stato civile	159.420,00	159.420,00	159.420,00
8	Statistica e sistemi informativi	31.000,00	31.000,00	31.000,00
9	Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali	1.000,00	-	-
10	Risorse umane	3.950,00	3.950,00	3.950,00
11	Altri servizi generali	51.700,00	48.600,00	48.600,00
TOTALE		988.950,69	782.288,00	801.256,00

Programma 01 – Organi istituzionali

Viene garantito il necessario supporto agli organi di governo e agli altri soggetti istituzionali interni.

Sarà potenziata nel triennio di riferimento:

- l'attività di comunicazione ed informazione verso l'esterno, la cura delle pubbliche relazioni, dei rapporti interni ed esterni dell'Ente.
- la valorizzazione dei rapporti fra i cittadini e l'Amministrazione Comunale;
- il reperimento di beni e servizi per le manifestazioni istituzionali e di rappresentanza

Gemellaggi

In assenza di ricorrenze particolari in merito ai gemellaggi con i Comuni italiani di Alberobello e Roseto Capo Spulico e con la Municipalità francese di Saint Marcel, continuano i tradizionali scambi di visite e doni - in loco ed extra moenia - con partecipazione spontanea dei cittadini interessati, i quali si accollano le relative spese. Per la programmazione di eventuali iniziative connesse alla materia dei gemellaggi, il Comune di Romentino ha istituito un'apposita Commissione.

Programma 02 – Segreteria generale

Realizzazione ed ottimizzazione nello svolgimento delle attività del Comune, mediante il coordinamento degli uffici e dei servizi.

Il programma comprende la gestione dell'iter procedurale degli atti amministrativi (deliberazioni degli organi collegiali, determinazioni dei Responsabili di Area, ordinanze del Sindaco e dei Responsabili di Area, decreti del Sindaco).

L'iter è svolto con applicativo informatico integrato con le altre procedure del sistema informatico comunale che consente l'informatizzazione di alcuni flussi, favorendo l'interscambio documentale interno. Tale assetto si colloca nel più generale contesto di razionalizzazione, semplificazione, maggior funzionalità dei procedimenti interni nonché di economie di spesa.

Nel programma sono compresi il servizio di notificazione atti ed il servizio di pubblicazione atti, in funzione, quest'ultimo, con modalità on - line.

In conseguenza di recente aggiornamento normativo (TUEL-D.Lgs n.267/2000) introdotto in materia controlli interni circa la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e contabile degli enti locali, il programma include la partecipazione all'attività, svolta sotto la direzione del Segretario Comunale, inerente alla specifica fase del "*Controllo successivo di regolarità amministrativa*" degli atti amministrativi e degli atti dei procedimenti contrattuali, secondo le modalità e le indicazioni prescritte nello specifico regolamento comunale.

Si rileva la partecipazione, anche a livello di coordinamento fra i Settori, alle attività di diffusione sul sito dell'Ente dei dati che per effetto di espresse disposizioni normative sono oggetto di pubblicazione a garanzia di principi di pubblicità e trasparenza.

Altresì, il programma riguarda attività di supporto ai Servizi dell'Ente nell'espletamento di procedure relative alle gare d'appalto e attività concernente alla stipulazione dei contratti di cui è parte l'Ente.

Il programma "Segreteria generale" include:

- la gestione del protocollo informatico dell'Ente, impostata su parziale decentramento delle funzioni di protocollazione ai vari uffici, sullo sviluppo di iter documentali interni con informatizzazione dei flussi, sull'implementazione dell'utilizzo della posta certificata e dei processi di dematerializzazione volti a perseguire risparmi e maggior funzionalità nell'espletamento dei procedimenti;
- l'organizzazione e la gestione degli archivi, garantendone l'accesso per motivi di studio e di ricerca.
- supporto ai Servizi dell'Ente nell'espletamento e nella gestione di procedure relative alle gare d'appalto. Predisposizione di contratti tra le parti, previa richieste e verifiche delle condizioni richieste per la stipula, accettazione e svincoli di depositi cauzionali.

-

Sarà potenziata nel triennio di riferimento:

- studio e redazione di nuovi regolamenti di competenza e modifica, ove necessario, di regolamenti esistenti.
- Attuazione degli indirizzi di programmazione dell'Ente e degli obiettivi assegnati, con particolare riferimento alle funzioni ed alle attività istituzionali;
- attività di notificazione possibilmente on-line oltre che il mantenimento e la cura dell'albo pretorio comunale on-line;
- gestione del servizio di protocollazione, con particolare attenzione alle funzioni di dematerializzazione tramite l'acquisizione automatica delle PEC e l'utilizzo della firma digitale e l'avvio di specifici iter documentali;
- avvio del processo di conservazione sostitutiva dei documenti, che permette di conservare documenti elettronici in maniera che non si deteriorino e che, di conseguenza, risultino disponibili nel tempo, nella loro integrità e autenticità. applicato sia a documenti già disponibili in formato elettronico sia a documenti in formato cartaceo per i quali si procede alla trasformazione in formato elettronico (la dematerializzazione è limitata nell'anno 2016 al registro giornaliero e alle fatture elettroniche).
- Nel triennio saranno avviati processi di riordino presso l'archivio corrente e storico del Comune, con una prima fase di selezione della documentazione esistente, finalizzata allo scarto della documentazione eliminabile che consentirebbe di ridurre la consistenza cartacea nei locali e di recuperare spazi operativi. seguirà una seconda fase di aggiornamento dell' archivio comunale ordinario che dall'anno 2001 non è più stato riordinato; successivamente si procederà con una terza fase di revisione dell' archivio storico.

Anticorruzione e trasparenza

Anticorruzione e trasparenza sono due obiettivi primari che lo Stato italiano ha posto in capo a tutte le pubbliche amministrazioni, comuni compresi. La legge n. 190/2012 prima ed il D.Lgs. n. 33/2013 poi hanno rispettivamente dettato norme per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e per il riordino della trasparenza degli atti amministrativi. Il Dipartimento della funzione pubblica e la CIVIT, ora ANAC, hanno emanato disposizioni per disciplinare la complessa materia. In adempimento agli obblighi di cui alle sopraindicate disposizioni sono stati nominati il responsabile dell'anticorruzione, nonché titolare del potere sostitutivo e responsabile della trasparenza, nella persona del Segretario comunale dott.ssa Attilia Togna.

Il Comune di Romentino ha dapprima adottato un Piano comunale "c.d. provvisorio", contenente le Prime misure in materia di prevenzione della corruzione, nelle more dell'adozione del Piano nazionale anticorruzione e delle Intese in sede di Conferenza unificata di cui al comma 60 dell'art. 1 della Legge n. 190/2012. Successivamente, il Piano triennale di prevenzione della corruzione è stato riformulato ed approvato dalla Giunta comunale, tenendo conto della normativa di completamento emanata. Analogo percorso ha portato all'adozione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

In questo nuovo e complesso quadro normativo si inserisce l'istituto dell'accesso civico disciplinato dall'art. 5 del succitato D.Lgs. n. 33/2013; si tratta di una sorta di controllo del cittadino sull'operato della pubblica amministrazione in materia di trasparenza, in particolare sull'adempimento dell'obbligo di pubblicazione di determinate informazioni che devono diventare di dominio pubblico.

Il Responsabile dell'anticorruzione ha avviato ed attuato i percorsi di formazione obbligatori per legge. La formazione ha avuto un percorso formativo che si snoda tra formazione dedicata alle P.O. e tutti gli altri dipendenti dell'ente.

Per il triennio 2016-2018, il Piano comunale di prevenzione della corruzione viene ulteriormente adeguato alle "Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici", approvate con la determinazione n. 8 del 17 giugno del 2015 e alla determinazione ANAC dell'28.10.2015 di aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione.

Sarà garantito l'adempimento di tutti i nuovi obblighi di legge in materia di anticorruzione e trasparenza, monitorando e controllando l'attuazione degli strumenti di programmazione, implementando ed aggiornando progressivamente la sezione "Amministrazione trasparente" sul sito istituzionale del Comune e rendendone agevole l'accesso da qualsiasi utenza interna ed esterna ed infine garantendo l'accesso civico.

L'obiettivo è quello di collaborare con lo Stato per contrastare la corruzione e l'illegalità e coinvolgere il cittadino in un'amministrazione attiva.

Particolare cura sarà dedicata all'obbligo di predisporre il "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità", da aggiornarsi annualmente, allo scopo di individuare concrete azioni e iniziative finalizzate a garantire un adeguato livello di trasparenza, di legalità e di sviluppo della cultura dell'integrità.

Programma 03 – Gestione economico finanziaria, programmazione, provveditorato

Il mantenimento e/o miglioramento dell'attività di gestione economico-finanziaria continua ad essere obiettivo prioritario anche a causa dei continui cambiamenti normativi negli ultimi anni che hanno avuto rilevanti effetti sul bilancio e sulla gestione amministrativa dell'Ente.

Il Servizio Finanziario deve coordinare i processi di programmazione, gestione e controllo delle risorse cercando di massimizzarne l'efficacia, l'efficienza e l'economicità.

Si conferma l'obiettivo di garantire la tempestività dei pagamenti.

Dal 2016 il Comune di Romentino dovrà, come tutti gli altri comuni, dotarsi del bilancio armonizzato di cui al D.Lgs 118/2011.

L'implementazione del Bilancio armonizzato, considerato il suo carattere fortemente innovativo, è impegnativa in quanto comporta la revisione di diverse procedure contabili e gestionali dell'ente, ma rappresenta un'opportunità per

migliorare l'efficacia e la trasparenza della gestione delle risorse finanziarie e per favorire il confronto tra gli enti pubblici.

L'entrata a regime dei nuovi principi contabili comporteranno un adeguamento del testo unico degli enti locali (D.Lgs 267/2000) da cui deriverà anche un aggiornamento del regolamento di contabilità del Comune di Romentino.

Le attività previste nel triennio sono:

- Programmazione e pianificazione degli impieghi nel periodo considerato;
- Monitoraggio economico-finanziario delle attività, rilevazione degli scostamenti ed individuazione delle eventuali azioni correttive anche alla luce degli obiettivi previsti dal patto di stabilità;
- Coordinamento della gestione economico-finanziaria assegnata ai diversi servizi;
- Aggiornamento della programmazione alla luce delle novità normative in materia di finanza pubblica;
- Controllo degli equilibri di bilancio;
- Costante verifica delle forme di gestione dei servizi. E' confermato il ricorso alle convenzioni promosse dal Ministero del Tesoro e al mercato elettronico per la fornitura di beni e servizi appartenenti alle diverse categorie merceologiche;
- Attenta gestione dell'entrata per una tempestiva informazione agli uffici delle posizioni imponibili, delle partite incassate e di quelle insolute, allo scopo di conoscere lo stato della loro realizzazione delle previsioni di entrata e di avviare, se necessario, entro termini brevi, le procedure di riscossione coattiva;
- Rapporti con gli organismi istituzionali sovraordinati (Revisori - Corte dei Conti - Ministeri);
- Funzione di economato e provveditorato nonché di controllo interno della gestione.

Servizio tributario

Viene garantita l'equità del prelievo tributario attraverso lo svolgimento delle seguenti attività:

- Gestione delle entrate tributarie dell'ente sia in forma diretta (IMU, TASI,, TOSAP, TARi) che in concessione a terzi (Imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni).
- Assistenza e consulenza ai contribuenti con riguardo a tutti gli adempimenti dagli stessi dovuti in materia di imposte, tasse e canoni;
- Consolidamento e sviluppo delle attività di controllo, liquidazione e accertamento dei tributi comunali;
- Rapporti con il concessionario del servizio di accertamento, liquidazione e riscossione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni;
- Rapporti con l'amministrazione finanziaria (Agenzia delle entrate e Agenzia del territorio) e gestione banche dati catastali;
- Costante aggiornamento degli archivi dell'ente allo scopo di assicurare l'allineamento delle informazioni con le variazioni soggettive ed oggettive intervenute nell'ultimo esercizio in corso;
- Gestione del contenzioso avvalendosi, ove richiesto dalla complessità del caso di professionalità esterne per l'assistenza in giudizio;
- Predisposizione regolamenti e aggiornamenti.

Programma 05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Interventi già posti in essere e in programma:

- Sede Municipale:** è in programma la progettazione per la ristrutturazione del piano mansarda, lavori che consentirebbero di ottenere nuovi uffici; l'Area Tecnica, attualmente ubicata al piano terra verrebbe spostata al piano mansarda e gli uffici del piano terra verrebbero occupati dal Comando di Polizia Municipale, che al momento è situato in un immobile in locazione, non adeguato alle esigenze del Servizio;
- Centro Culturale Pio Occhetta:** sono state eseguite alcune opere di messa a norma per adeguare la struttura alla normativa antincendio. Rimane, al fine di rendere conforme la struttura all'utilizzo fino a 250/300 persone presenti contemporaneamente, la necessità di rendere ignifuga la struttura del tetto del salone: è in corso la valutazione di idonee soluzioni tecniche;
- Scuola Elementare De Amicis:** il primo lotto di lavori urgenti di adeguamento e sistemazione della struttura sono stati terminati: si è usufruito della possibilità data dal Decreto Renzi di utilizzare fondi provenienti da avanzo di amministrazione svincolati dal patto di stabilità; per l'anno 2016 è stata inviata richiesta alla Presidenza del Consiglio per lo svincolo di nuovi spazi finanziari, in modo da poter procedere all'appalto del secondo lotto di lavori;
- Scuola Media G. Pastore:** nel corso degli ultimi anni sono state eseguite opere di messa a norma antincendio, di miglioramento della risposta sismica del corpo palestra e spogliatoi, di riduzione dei consumi energetici (rivestimento coibente dei muri esterni della palestra; valvole termostatiche in tutta la scuola); si tratta di interventi parziali per i quali è auspicabile un completamento, anche se l'attuale programmazione non ha potuto destinare le necessarie risorse, ma l'Amministrazione sarà pronta a cogliere eventuali opportunità di finanziamento;
- Asilo Nido "Le Cicogne"** sono necessari interventi di coibentazione della struttura e di sostituzione dei serramenti con altri che garantiscano migliori prestazioni di tenuta termica; l'attuale programmazione non ha potuto destinare le risorse necessarie ma si confida anche in questo caso nella possibilità di accedere a finanziamenti regionali o statali; nel frattempo è stato redatto da parte dell'Ufficio Tecnico uno studio energetico per vagliare le migliori soluzioni;
- Casa Protetta per Anziani** necessita di interventi di manutenzione seria soprattutto al piano seminterrato a causa di forti episodi di umidità che stanno danneggiando murature ed impianti; sul tetto sono stati effettuati interventi di manutenzione per tamponare delle infiltrazioni, ma sarebbe necessario intervenire in modo più incisivo: il costo presunto degli interventi è considerevole ed una spesa parziale è prevista per l'anno 2017; i restanti interventi dovranno essere attentamente programmati in futuro;
- Casa Paglino** concessa in uso al CISA, necessita di piccole opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, al fine di migliorarne la funzionalità; non si tratta di interventi urgenti, ma sono necessari e dovranno essere programmati in futuro per mantenere l'immobile in buone condizioni;
- Cimitero Urbano** è stata esperita una gara per realizzare un blocco costituito da loculi e cappelle; l'intervento sarà realizzato nel corso del 2016 e sarà totalmente finanziato con i proventi dei privati; un secondo lotto è in programma per l'anno 2018;
- Parchi Urbani** è previsto l'acquisto di arredo urbano e giostrine per sostituire o integrare quelli esistenti; la cura del verde sarà a cura del personale interno, che sarà dotato delle necessarie attrezzature.

Programma 06 – Ufficio Tecnico

Considerata l'importante presenza sul territorio comunale di attività estrattiva, il programma prevede l'attivazione di un servizio di controllo topografico ed ambientale; l'importo preventivato, per l'anno 2016, è di € 3000.

L'acquisizione di strade a uso pubblico, ma ancora di proprietà privata necessita, in alcuni casi, dell'esecuzione di frazionamenti da parte di topografo esperto di pratiche catastali; per tale attività si è previsto di destinare un importo pari ad € 6248.

Programma 07 – Elezioni e consultazioni popolari, anagrafe e stato civile

I Servizi Demografici sono servizi di competenza dello Stato gestiti dai Comuni, i quali operano sotto le direttive e la vigilanza delle Prefetture in veste di dipartimenti territoriali del Ministero dell'Interno.

Libera iniziativa e discrezionalità a fini innovativi da parte delle Amministrazioni Comunali in tali materie sono dunque molto limitate, dovendo gli enti precipuamente garantire e assicurare lo svolgimento dei servizi nella stretta osservanza di un apparato normativo ben strutturato, che disciplina minutamente tutti gli adempimenti connessi alla tenuta dei registri della popolazione (anagrafe della popolazione residente e della popolazione temporanea, nonché AIRE); dei registri di stato civile e delle liste degli elettori ammessi a votare nel Comune.

L'unico campo in questo settore nel quale è consentita, ed anzi è auspicabile, un'ampia autonomia del Comune è quello dei rapporti con l'utenza, al fine di gestire al meglio l'accesso dei cittadini agli uffici, sia in termini di personale addetto che di orario di apertura. A Romentino gli interventi compiuti negli ultimi anni hanno dato origine da un lato all'incremento del numero del personale, che da due è passato a tre unità, e dall'altro all'aumento delle ore di apertura al pubblico, che è passato dalle consolidate 18 ore settimanali, dapprima a 18 ore e un quarto e nella primavera del 2015 a 22 ore.

Per il periodo di riferimento del DPU l'Amministrazione intende consolidare le novità introdotte al fine di garantire e migliorare l'efficienza dei servizi offerti.

Programma 08 – Statistica e sistemi informativi

Sito web e Newsletter

E' strategico l'obiettivo di migliorare il rapporto con i cittadini attraverso il sito internet del Comune, con particolare rilievo al nuovo servizio di "Newsletter" per comunicare con i cittadini in modo veloce, puntuale, completo e completamente gratuito:

- attraverso periodiche email che l'Amministrazione comunale invia agli iscritti, infatti, i cittadini di Romentino (e non solo) potranno essere informati con tempestività sulle novità riguardanti i settori amministrativi e gli uffici comunali, le attività e le iniziative sul territorio e molto altro.
- Il servizio di newsletter garantisce una maggiore accessibilità alle informazioni: gli iscritti riceveranno infatti direttamente nella propria casella di posta elettronica la mail informativa, senza dover quindi cercare nel web le ultime novità sul loro comune.
- con il servizio di newsletter il comune di Romentino si avvicina ancora di più ai cittadini con un agile strumento della email che consente un aggiornamento costante ed è estremamente comodo. Facilitare le comunicazioni tra Amministrazione e Cittadinanza è infatti uno degli obiettivi della newsletter, per aumentare costantemente la trasparenza dell'operato e favorire la possibilità di un dialogo costruttivo con tutti i Romentinesi.

Comunicazione, trasparenza, innovazione sono le tre parole d'ordine del nuovo servizio "Filo diretto" che il Comune ha inaugurato attraverso il suo sito internet. L'applicativo si raggiunge dalla homepage del Comune e consente al Cittadino di inviare segnalazioni, reclami, proposte oppure fare domande all'Amministrazione Comunale. Ogni messaggio inoltrato perverrà direttamente all'Ufficio competente che provvederà, nel più breve tempo possibile, a dare una risposta al Cittadino.

Informatizzazione dell'ente

Per il sistema informatico, nell'arco del triennio, è in programma di:

- ammodernare la sezione server e sicurezza con la sostituzione dei sistemi operativi Windows Server 2003, non più supportati, con eventuale sostituzione dell'hardware per compatibilità/prestazioni;
- terminare l'adeguamento del parco client con sostituzioni integrali delle macchine o upgrade di componenti;
- implementare l'accesso via VPN alla rete comunale, per garantire l'accesso remoto alle risorse da parte dei soggetti autorizzati in totale sicurezza;
- verificare ed eventualmente ampliare il sistema di continuità elettrica in sala server;
- implementare eventualmente l'accesso alla Rete Unitaria Piemonte;
- ottimizzare il software gestionale, mediante migrazione dei dati su database relazionali ed eventuale unificazione in unico database centrale.

Programma 09 – Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali

Al fine di dare attuazione alla disciplina della trasparenza, nell'anno 2014, è stato realizzato un nuovo sito istituzionale del Comune di Romentino sulla cui *homepage* è stata creata un'apposita sezione denominata "**Amministrazione Trasparente**", nella quale vengono pubblicati tutti i dati e le informazioni pubbliche inerenti l'Ente e i suoi operatori, al fine favorire la trasparenza e il rapporto diretto tra la singola amministrazione e il cittadino.

La sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web, nonostante sia completa di tutte le sezioni e sotto-sezioni richieste dalla normativa vigente, deve essere tenuta costantemente aggiornata ed eventualmente integrata nella sua strutturazione per adempiere agli obblighi di pubblicazione.

Programma 10 – Risorse umane

Nel programma vengono gestiti il Nucleo di valutazione e gli accertamenti sanitari, per i dipendenti assenti per malattia.

L'entrata in vigore del Decreto Legislativo n. 150/09 di attuazione della legge 4 marzo 2009 n.15 in materia di ottimizzazione del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, ha reso indispensabile per gli Enti Locali di rivedere ed aggiornare i modelli di valutazione del personale nonché della performance delle strutture organizzative, assegnando al Nucleo di Valutazione nuovi compiti e responsabilità.

In particolare i principi sul funzionamento del Nucleo di Valutazione (art. 14 del D.Lgs citato) devono trovare puntuale riscontro nel Regolamento sul funzionamento degli Uffici e dei Servizi di ogni Ente.

Il Comune di Romentino, nel rispetto dell'art. 11 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi, rivisto con deliberazione di GC n. 35.del 15.3.2011, ha provveduto a nominare il Nucleo di valutazione a composizione monocratica, costituito, ai sensi dell'art. 147 del D.Lgs n. 267/2000 da un esperto esterno, con competenze in tecniche di valutazione e sul controllo di gestione che assume tutte le funzioni attribuite dal D.Lgs. n. 150/2009 dall'Organismo Indipendente di valutazione delle performance dei dipendenti comunali.

La composizione del Nucleo di valutazione in forma monocratica permette di ridurre gli oneri finanziari relativi al compenso annuo che è stabilito dalla Giunta in proporzione alle competenze assegnate.

Con deliberazione di GC n. 27 del 20.2.2015 al Componente del Nucleo di Valutazione di nomina Sindacale è stato riconosciuto un compenso, forfettario e onnicomprensivo, per ogni anno di incarico triennale pari ad €. 3.800 IVA inclusa.

Programma 11 – Altri servizi generali

Nel programma sono gestiti i premi delle seguenti Polizze assicurative del Comune:

Responsabilità Civile Generale verso Terzi e verso i Dipendenti

(art. 1917 c.c. Obbligatoria). Comprende la responsabilità derivante al Comune ai sensi dell'art. 2043 e successivi c.c. per tutte le attività esercitate per legge e/o deliberate per danni non patrimoniali conseguenti a lesioni, morte di persone ivi compresi i danni alla salute o biologici nonché il danno morale derivanti anche dalla proprietà di immobili, strade, piazze, giardini, manutenzione etc.etc.; è prevista la copertura assicurativa anche per l'impianto fotovoltaico installato presso l'Asilo Nido.

Responsabilità civile/amministrativa derivante al Comune ai sensi dell'art. 2043 e successivi e dell'art. 28 della Costituzione per perdite patrimoniali cagionate a terzi in conseguenza di atti od omissioni commessi nell'esercizio dell'attività istituzionale, da parte delle persone che hanno un rapporto di dipendenza o mandato (c.d. Colpa lieve). Danni patrimoniali.

Responsabilità Professionale, civile ed Amministrativa per Danno Erariale gravante sui dipendenti e/o amministratori ai sensi dell'art. 28 della Costituzione per perdite patrimoniali cagionate sia verso i Terzi che verso la propria Amministrazione in conseguenza di atti od omissioni commessi dagli Amministratori e/o Dipendenti nell'esercizio dell'attività svolta (c.d. Colpa grave). Danni patrimoniali. Artt. 1218 e 2043 c.c. **Il premio è a carico di ogni persona assicurata.**

Polizza Infortuni per Sindaco, Assessori e Consiglieri per lo svolgimento di qualsiasi incarico per conto dell'Amministrazione; polizza Infortuni per Dipendenti in missione e/o per motivi di servizio quali conducenti che utilizzano il proprio mezzo e/o quello dell'Ente; polizza infortuni per gli alunni del pre e post scuola e per i piccoli alunni dell'Asilo Nido comunale "Le Cicogne"; polizza infortuni per gli iscritti al Registro dei Volontari;

Polizza assicurazione per gli automezzi di proprietà comunale;

Polizza assicurativa furto a copertura dei beni comunali

Polizza assicurativa Elettronica per proteggere tutte le apparecchiature elettroniche a bassa tensione del Comune

Tutela giudiziaria

Polizza per copertura delle Spese legali e peritali per responsabilità civile, penale ed amministrativa per gli Amministratori, e Responsabili di servizio.

La normativa di riferimento è essenzialmente il Codice Civile e leggi speciali in materia assicurativa.

I sinistri sono gestiti, tramite il broker assicurativo dell'Ente, dalle Compagnie Assicuratrici competenti sulla base delle coperture assicurative del caso.

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza"

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Progr.	Descrizione programma	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018
1	Polizia locale ed amministrativa	259.524,35	226.810,00	223.810,00
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	220,00	5.220,00	220,00
TOTALE		259.744,35	232.030,00	224.030,00

Programma 1 – Polizia locale e amministrativa

Garantire lo svolgimento delle attività istituzionali della Polizia Locale indirizzate alla prevenzione, controllo e repressione delle attività illecite amministrative e penali demandate dalle leggi e regolamenti statali, regionali e comunali nell'ambito della polizia stradale, commerciale, edilizia, ambientale, di sicurezza e giudiziaria.

Il programma polizia locale racchiude i seguenti compiti:

- mantenimento e miglioramento dell'erogazione dei servizi di competenza; formazione in materia di Educazione Stradale, ove possibile, nelle scuole romentinesi; realizzazione di interventi migliorativi ai fini della sicurezza stradale in ambito urbano;
- statistiche sinistri per l'individuazione delle criticità prioritarie della rete stradale urbana.
- servizio di vigilanza e di controllo del territorio: ottimizzazione dei servizi secondo gli indirizzi dell'Amministrazione Comunale;
- attività di polizia amministrativa: controllo dell'attività commerciale (negozi e pubblici esercizi), dei mercati e delle fiere;
- attività di polizia ambientale: controllo e sanzionamento violazioni in applicazione alla normativa vigente;
- controllo coordinato degli esercizi pubblici in collaborazione con la Stazione dei Carabinieri di Galliate nonché con la Questura di Novara ed altre forze di polizia specializzate (Nucleo CC. Tutela Lavoro, NAS CC Torino);
- attuazione dei servizi di controllo del territorio disposti dalla Questura di Novara;
- servizi mirati al controllo dei superamenti dei limiti di velocità con apparecchiatura Telelaser ed individuazione dei veicoli scoperti di assicurazione e di revisione.

Le attività previste nel triennio sono:

Servizio di controllo territorio

- Mantenimento ed ottimizzazione dei servizi, sulla base del personale operante disponibile;
- Ottimizzare l'impiego delle risorse per migliorare la qualità dei servizi erogati al cittadino.
- Assicurare l'attività di vigilanza sul territorio con particolare attenzione alla prevenzione di fenomeni di degrado;
- Assicurare, ove possibile, con le risorse disponibili i servizi serali specie nelle serate estive;
- Organizzare in collaborazione con la locale Stazione dei C.C. controlli congiunti sia nel controllo di polizia amministrativa sia di polizia stradale;
- Assicurare le attività di specifica competenza della Polizia Locale: prevenzione /repressione delle violazioni disposte dal Codice della Strada, nonché in materia di edilizia, di tutela ambientale e di rispetto dei regolamenti, con applicazione delle ordinanze esistenti;
- Assicurare i servizi di polizia stradale richiesti dalla Questura di Novara.

Educazione e Sicurezza Stradale

- Consolidare l'attività di formazione in materia di sicurezza stradale diretta alle scuole elementari, nell'ambito delle risorse umane disponibili e formate;
- Procedere ai previsti interventi migliorativi della viabilità e della sicurezza stradale, per la moderazione del traffico e della velocità nel territorio di competenza.

Programma 2 – Sistema integrato di sicurezza urbana

Video sorveglianza

- Miglioramento della vivibilità nelle aree del centro storico limitando l'accesso ai non residenti ed a quelli autorizzati;

- Tutela del patrimonio immobiliare (scuole ed edifici pubblici) allo scopo di limitare gli atti vandalici e contestualmente ridurre la percezione di insicurezza dei cittadini.
- E' allo studio il progetto "Occhio Elettronico": sviluppo ed estensione del sistema di video sorveglianza sul territorio comunale, con particolare attenzione all'implementazione del sistema ed all'ammodernamento del sistema di videosorveglianza;

Protezione civile.

Tutte le esigenze locali di protezione civile sul territorio fanno capo al C.O.M. 9 (Comuni di: Trecate (*capofila*), Cameri, Cerano, Galliate, Romentino, Sozzago, e Romentino), per le quali è stato approvato il nuovo "Piano intercomunale di Protezione Civile".

E' stato approvato con del C.C. n. 50 del 30.12.2013 il modello di intervento e il regolamento di disciplina degli organi e delle strutture di protezione civile.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio saranno effettuate nel rispetto di quanto previsto nel piano intercomunale di protezione civile e delle decisioni assunte nell'ambito del COM 9, per la previsione, prevenzione e superamento delle emergenze.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Progr.	Descrizione programma	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018
1	Istruzione pre scolastica	195.000,00	195.000,00	165.000,00
2	Altri ordini di istruzione	485.275,84	208.110,00	211.610,00
7	Diritto allo studio	15.000,00	15.000,00	15.000,00
TOTALE		695.275,84	418.110,00	391.610,00

Programma 1 – Istruzione pre scolastica

Il Comune di Romentino da anni stipula una convenzione con l'Asilo Infantile Chiara Beldi di Romentino, ai sensi della L.R. 06.08.1996, n. 61, che risponde al principio del pluralismo istituzionale ed educativo sancito dalla Costituzione, quale scuola dell'infanzia paritaria ai sensi della *legge 62/2000*, gestita da soggetto giuridico senza fini di lucro ex art. 3 Decreto MPI del 21 maggio 2007, che svolge una pubblica funzione di carattere educativo e sociale.

La Convenzione stipulata ha validità di anni tre, decorrenti dal 01.01.2015 e scadenza il 31.12.2017.

Il Comune di Romentino, per gli anni 2016 e 2017, contribuirà alla gestione della Fondazione “Scuola Materna Chiara Beldi” con un contributo annuale di €. 150.000 per:

- la copertura delle spese di riscaldamento, di acqua potabile e tassa smaltimento rifiuti
- per la retribuzione di una unità operatrice ausiliaria inserviente
- per il funzionamento delle sezioni
- per l'assistenza agli alunni portatori di handicap.

Programma 2 – Altri ordini di istruzione

Servizi ausiliari all'istruzione e di sostegno alle famiglie

Il Comune assicura la gestione del servizio di Ristorazione scolastica presso la Scuole Elementare “De Amicis” sino all'anno scolastico 2015-2016 mediante affidamento esterno in appalto da parte del Comune .

Da Settembre 2016 il servizio mensa verrà significativamente rimodulato in considerazione della costruzione in Trecate di un Centro di cottura per la produzione dei pasti, tenendo conto che la Scuola Primaria “E. De Amicis” di Romentino fa parte dell'Istituto Comprensivo “Cronilde Musso” di Trecate

Ritendendo che le forme associative tra Enti limitrofi e con analoga configurazione territoriale, socio economica e culturale, favoriscano la gestione dei servizi e rispondano ad esigenze affini sia per la struttura degli stessi servizi esistenti, sia per le risorse disponibili che per le problematiche gestionali nel loro complesso, questa Amministrazione comunale, in collaborazione con le Amministrazioni comunali di Trecate e Sozzago, intende realizzare il servizio di

ristorazione scolastica come servizio associato, anche al fine di garantire economie di scala, con utilizzo del nuovo Centro Cottura comunale, finalizzato ad una miglior qualità del servizio.

La gestione del servizio di ristorazione scolastica in forma associata, verrà garantita già dall'A.S. 2016/2017 dal futuro Concessionario del servizio - individuato a seguito della procedura di concessione ad evidenza pubblica in corso di espletamento - con utilizzo di un Centro cottura di sua proprietà o disponibilità, qualora non siano completati per settembre 2016 i lavori di allestimento del Centro cottura di via Isonzo a Trecate.

Il Comune di Romentino garantisce inoltre il Servizio pre e post scuola e il Servizio di Assistenza Educativa scolastica per alunni disabili residenti nel Comune di Romentino, frequentanti la Scuola Elementare "E. De Amicis" e la Scuola Media "G. Pastore".

Le risorse finanziarie necessarie per lo svolgimento del servizio sono in parte garantite da contributo regionale e per la maggior parte da risorse proprie comunali. Il servizio viene prestato da professionisti esterni, individuati dal Comune attraverso procedure d'appalto.

Nel triennio viene attivato un innovativo Servizio denominato "*Sportello di Ascolto Psicologico*" al fine di offrire agli alunni, genitori ed insegnanti della Scuola Elementare "E. De Amicis" e della Scuola Media "G. Pastore" la possibilità di avere colloqui individuali con uno Psicologo per affrontare problematiche inerenti la crescita e le difficoltà legate all'insuccesso scolastico o ai disagi tipicamente connesse al periodo dell'adolescenza.

L'Amministrazione, al fine di agevolare la frequenza e il raggiungimento della Scuola Elementare e Media, conferma il servizio di trasporto scolastico, per gli alunni residenti nelle caschine.

E' in fase sperimentale il progetto "*Pedibus*" che è un Autobus che va a piedi, formato da un gruppo ordinato di bambini che vanno a scuola a piedi accompagnati da due o più adulti, un "autista" davanti e un "controllore" dietro che chiude la fila. Il "*Pedibus*" ha una stazione di partenza, varie stazioni lungo il percorso ed una stazione di arrivo e degli orari da rispettare e si rivolge agli alunni della Scuola Elementare "De Amicis" di Romentino; contempla la predisposizione di percorsi sicuri che facilitano il percorso di sola andata casa/scuola promuovendo la fruizione dell'ambiente urbano;

Il Comune di Romentino garantisce, inoltre, la corresponsione all' Istituto Comprensivi "Cronilde Musso" un contributo a copertura delle spese di cui alla Legge 11 gennaio 1996, n. 23 per le spese varie di ufficio e provvede inoltre, nei limiti delle risorse di bilancio assegnate, alla fornitura degli arredi.

Programma 7 – Diritto allo studio

Nel campo del diritto allo studio il Comune gestisce le funzioni delegate dalla Regione Piemonte in applicazione della L.R. 28/2007. Si tratta precisamente della raccolta delle istanze e dello svolgimento delle istruttorie circa il contributo con fondi dello Stato per l'acquisto dei libri di testo delle scuole medie inferiori e superiori, nonché i cosiddetti Assegni di studio, vale a dire rimborsi con fondi regionali delle spese sostenute dalle famiglie per l'istruzione media, inferiore e superiore, dei figli e la cui entità è commisurata alla situazione reddituale individuata tramite ISEE.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Progr.	Descrizione programma	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	20.700,00	13.500,00	16.000,00
TOTALE		20.700,00	13.500,00	16.000,00

Programma 2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Incontri letterari, concerti, eventi teatrali

Nel corso dell'anno l'Assessorato alla Cultura invita occasionalmente autori, principalmente del territorio novarese ma non solo, a pubblici incontri per illustrare le proprie opere - romanzi o saggi - e dibattere sui temi più disparati (storiografia, antropologia, psicologia, medicina ma anche fotografia, attualità, gastronomia, cinema). Gli incontri si svolgono tradizionalmente nell'edificio del Centro Culturale salvo che nella stagione estiva, nel corso della quale i "cenacoli letterari" hanno luogo all'aperto, nel salotto ideale di Piazza Saint Marcel, chiusa al traffico per la circostanza.

Di quando in quando vengono organizzati eventi musicali con esibizione di ensemble corali o cantanti lirici o strumentisti, nonché recite di pièce con attori professionisti o filodrammatici.

Feste e ricorrenze di carattere civile

Il Comune tutela, valorizza e promuove la memoria delle ricorrenze civili che hanno segnato la storia della nostra nazione mediante l'organizzazione di specifiche iniziative, quali ad esempio mostre tematiche, con particolare riguardo alle seguenti date:

- 27 gennaio: "Giorno della Memoria"
- 10 febbraio: "Giorno del Ricordo"
- 8 marzo: Festa Internazionale della Donna
- 25 aprile: Festa della Liberazione, con cerimonia istituzionale
- 2 giugno: Festa della Repubblica
- 4 novembre: "Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate".

Nell'ottica di custodire la "memoria" tra le giovani generazioni, sono inoltre promossi eventi, iniziative ed incontri nelle scuole attraverso i "Percorsi della Memoria" in collaborazione con le istituzioni scolastiche locali. A tal proposito il Comune ha erogato un contributo economico per consentire la partecipazione di due studenti ad un viaggio organizzato ad Auschwitz.

Assegnazione di locali ad Associazioni ad uso sede associativa

Al fine di valorizzare il panorama associazionistico romentino e promuoverne l'attività a favore della comunità locale, il Comune assegna alle Associazioni richiedenti i locali del Centro Culturale eventualmente ancora liberi, affinché siano utilizzati in veste di sede associativa. I rapporti sono disciplinati con apposita convenzione.

Biblioteca

S'intende valorizzare la Biblioteca affinché diventi in maniera significativa il polo culturale per eccellenza di Romentino.

Queste le iniziative che si intende realizzare con l'ausilio degli Amici della Biblioteca:

- Visite guidate in Biblioteca: si intende avvicinare gli alunni delle scuole locali al gusto della lettura attraverso la visita alla biblioteca, in collaborazione con gli insegnanti
- Laboratori ludico-ricreativi finalizzati a favorire la conoscenza del libro e rivolti di norma ai bambini
- Prosecuzione del progetto "Nati per leggere" e realizzazione di tutte le relative attività, che promuovono la lettura ad alta voce ai bambini di età compresa tra i sei mesi e i sei anni.

Nei limiti delle risorse di bilancio assegnate, il Comune di Romentino provvede alla fornitura del patrimonio librario della Biblioteca.

Concessione di Patrocini

Il Comune concede patrocini che rappresentano un riconoscimento simbolico e una forma di apprezzamento nei confronti di iniziative culturali ritenute meritevoli e che abbiano rilevanza per il territorio o ne promuovano l'immagine, il prestigio, la cultura, la storia, le arti e le tradizioni.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Progr.	Descrizione programma	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018
1	Sport e tempo libero	5.800,00	5.100,00	5.100,00
2	Giovani	5.800,00	800,00	800,00
TOTALE		11.600,00	5.900,00	5.900,00

Programma 1 – Sport e tempo libero

Associazioni Sportive e Festa dello Sport

A Romentino opera da anni un numero di associazioni sportive di varie discipline che coinvolgono e impegnano una molteplicità di bambini, adolescenti e giovani ed esercitano un'importante funzione socio-educativa: attraverso di esse i ragazzi hanno la possibilità di impegnare positivamente il proprio tempo libero, evitando in tal modo l'insorgere di disagi comportamentali dovuti alla "noia". Tali associazioni sono destinatarie di contributi economici da parte del Comune a sostegno dell'attività svolta.

Il Comune organizza annualmente in settembre la "Festa dello Sport". Obiettivo della manifestazione è la promozione dei valori che lo sport rappresenta nella sua migliore espressione: disciplina, lealtà, rispetto delle regole, sana competizione, amicizia.

Gestione dello stadio calcistico

L'impianto sportivo "Beretta-Muttini" - Campo di calcio e campo di allenamento - sito in via del Tintoretto, di proprietà del Comune, è affittato alla locale Associazione Sportiva A.S.D. Romentina che lo usa per le proprie attività congiuntamente ad altre associazioni calcistiche presenti sul territorio.

L'affittuario è impegnato a:

- sostenere ogni spesa rientrante nel campo dell'ordinaria manutenzione di tutto quanto concesso in affitto, per la sua conservazione. In particolare il concessionario ha l'obbligo di intervenire tempestivamente per ogni riparazione elementare di impianti tecnologici, elettrici, idrosanitari, di irrigazione, di illuminazione, di recinzione, di infissi interni ed esterni, di assicurare la manutenzione del manto erboso (che fosse necessaria oltre quella a carico della ditta appaltatrice dei lavori) e del verde, di provvedere alla tinteggiatura dei locali, almeno una volta, e di adottare le misure e realizzare le opere prescritte da norme di sicurezza rientranti nella manutenzione ordinaria.
- rispettare le prescrizioni delle norme organizzative interne F.G.I.C. (tutela dell'ordine pubblico in occasione di gare).
- assicurare la chiusura ed apertura degli impianti, garantendo un adeguato servizio di vigilanza, onde impedire l'accesso a persone non autorizzate durante il loro utilizzo.

- garantire la custodia con la massima cura dell'impianto; l'Affittuario sarà ritenuto responsabile per i danni arrecati all'impianto, tranne che per quelli derivanti da calamità naturali ed atti vandalici regolarmente denunciati alle forze dell'ordine e per quelli che siano stati causati in occasione dell'utilizzo da parte del Comune o di terzi
- seguire e sostenere il settore giovanile romentino.

L'Amministrazione comunale, riconosce la priorità delle gare di campionato dell'A.S.D. Romentino e del Torneo Giovanile Città di Romentino, ma con il dovuto preavviso, ha la facoltà di disporre l'uso degli impianti a favore delle scuole e delle Associazioni romentinesi, oltre che per manifestazioni e attività di carattere sportivo e extra-sportivo organizzate direttamente o da terzi autorizzati.

Chi intende utilizzare gli impianti deve presentare la richiesta al Comune, che provvede a rilasciare l'autorizzazione, sentito l'Affittuario, il quale è tenuto a concederne l'uso, compatibilmente con la propria organizzazione.

Feste di Piazza

Notte Bianca, Natale coi Focchi, Festa della Musica sono alcune delle manifestazioni che il Comune annualmente organizza coinvolgendo associazioni locali, negozianti e gestori di pubblici servizi, hobbisti nonché gruppi dilettanti di musica pop e rock. Tali eventi ormai consolidati (il Natale coi Focchi ha festeggiato nel 2015 la 17^a edizione) costituiscono momenti imprescindibili di offerta ricreativa attesi dalla cittadinanza e al contempo rappresentano altrettante opportunità di coesione sociale fra le diverse componenti della comunità.

Concessione di Patrocini

Il Comune di Romentino rilascia la concessione di patrocini, che rappresentano un riconoscimento simbolico e una forma di apprezzamento nei confronti di iniziative sportive e ricreative ritenute meritevoli, dotate di rilevanza per il territorio o promotrici della sua immagine.

Programma 2 – Giovani

Sportello giovani

Lo Sportello Giovani – gestito in partnership con il Comune di Trecate - svolge le seguenti attività:

- Orientamento/informazione a giovani su corsi formativi, scuola, lavoro, tempo libero, campi scuola e volontariato
- Emissione "Tessera giovani" e collaborazione con AIG per informazioni sul tesseramento per soggiornare presso ostelli in Italia e all'estero
- Prosecuzione degli incontri del Gruppo di Lavoro Politiche Giovanili per individuare tematiche e progetti da sviluppare

Consulta Giovani

Dalla seconda metà del 2015 è operativa la Consulta Giovani, organismo creato dall'Amministrazione Comunale quale strumento di rappresentanza del mondo giovanile, con funzioni consultive e propositive nei confronti della politica comunale. Vi sono ammessi tutti i giovani con età compresa fra 16 e 39 anni che vogliano aderirvi con spirito partecipativo e per le cui adunanze è stata concesso un locale del Centro Culturale. Tra le iniziative finora promosse dalla Consulta e approvate dall'Amministrazione si segnala l'organizzazione di un corso di lingua inglese - grammatica e conversazione - tenuto da insegnanti madrelingua e dai costi di iscrizione particolarmente contenuti, stante la partecipazione volontaria degli insegnanti stessi.

Registro dei Volontari

Il volontariato rappresenta una risorsa che, opportunamente spronata, supportata e valorizzata, possiede una straordinaria efficacia, perché permette da un lato la partecipazione dei cittadini all'attività di gestione della comunità in omaggio al principio di sussidiarietà e dall'altro consente l'acquisizione gratuita da parte dell'ente pubblico di conoscenze, competenze e abilità che altrimenti comporterebbero consistenti oneri economici. Per questo motivo il Comune ha istituito il Registro dei Volontari, cioè di quei cittadini che s'impegnano a svolgere gratuitamente

un'attività in favore della collettività. Nel 2014 e 2015 gli esempi non sono mancati (tinteggiatura delle aule delle Scuole Elementari, accompagnamento degli alunni partecipanti al progetto Pedibus, manutenzioni di piccole aree verdi con il progetto Adotta Un'Aiuola, ripetizioni scolastiche agli alunni delle Scuole Medie, ecc.) ricevendo una buona accoglienza e pertanto nuove iniziative sono allo studio per gli anni a venire. A fronte dell'iscrizione al registro e alla prestazione dell'attività, il Comune accende una polizza assicurativa in favore dei volontari.

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Progr.	Descrizione programma	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018
1	Urbanistica ed assetto del territorio	253.145,80	245.810,00	240.010,00
TOTALE		253.145,80	245.810,00	240.010,00

Programma 1 – Urbanistica ed assetto del territorio

Ambito strategico

- La città da sviluppare

Obiettivo

Prosegue l’elaborazione della Variante Generale al Piano Regolatore Comunale tesa all’esame e risoluzione delle diverse richieste pervenute dai cittadini, purché inquadrabili in un’ottica di sviluppo dell’assetto urbano rispettoso del territorio e dell’ambiente

Orizzonte temporale

2016-2018

Azioni già poste in essere

l’incarico al professionista è stato affidato nell’ottobre 2013 ed è attualmente in corso la verifica del costruito laddove sono state riscontrate incongruenze nella sovrapposizione dei progetti municipali, delle mappe catastali e delle foto aeree.

E’ in programma per l’anno 2016 la presentazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS); per l’anno 2017 l’adozione del Progetto Preliminare; per l’anno 2018 l’approvazione definitiva.

Ambito strategico

La città da migliorare (decoro urbano)

Obiettivo

Revisione del regolamento edilizio con l’obiettivo di incentivare la riqualificazione e la realizzazione di edifici ad elevata qualità energetica (protocollo ITACA) attraverso la riduzione delle tariffe riferite agli oneri di urbanizzazione; è inoltre in programma la predisposizione di un regolamento con allegato piano del colore che preveda incentivazioni per la sistemazione e riqualificazione delle facciate degli edifici del centro storico

Orizzonte temporale

2016-2018

Azioni già poste in essere

//

Ambito strategico

- La città vivibile:
(sostegno alla viabilità, al commercio ed alle strutture pubbliche)

Obiettivo

L'ambito comprende gli interventi di sgombero neve, la manutenzione o la nuova realizzazione di asfaltature, la creazione di parcheggi.

Tralasciando gli interventi di sgombero neve e trattamento antighiaccio, che sono previsti ogni anno, nel corso del triennio 2016-2018 saranno realizzate nuove asfaltature e manutenzioni delle seguenti vie cittadine: Via Baracca (parziale), Via Galliate, Via Vinsole, Via Sanzio, Via Monviso (parziale), Largo Parma nel 2016; il completamento di Via Baracca e Via Monviso nel 2017.

E' prevista la regimentazione del traffico all'interno del centro cittadino mediante la posa di pilot automatici nel 2017 e nel 2018.

Saranno realizzati nuovi parcheggi pubblici:

- in Largo Vittorio Veneto a supporto della Scuola Materna C. Beldi e delle attività commerciali presenti in zona; occuperà l'area del Distributore di Carburanti per il quale è prevista la completa demolizione entro il 2016
- nello spazio posto tra il campo di allenamento e la Casa Protetta per anziani. L'importo messo a bilancio consente di effettuare un intervento parziale, che comunque darebbe il via alla riqualificazione dell'area oggi totalmente sterrata.

Orizzonte temporale

2016-2018

Azioni già poste in essere

//

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Progr.	Descrizione programma	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018
1	Difesa del suolo	60.362,14	61.362,14	60.212,14
2	Tutela, calorizzazione e recupero ambientale	31.821,07	662.560,00	12.060,00
3	Rifiuti	533.509,09	533.509,09	533.509,09
4	Servizio idrico integrato	2.300,00	2.300,00	2.300,00
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	-	6.000,00	-
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	6.465,52	6.465,52	6.465,52
TOTALE		634.457,82	1.272.196,75	614.546,75

Programma 1 – Difesa del suolo

Ambito strategico

- il territorio da difendere

Obiettivo

Romentino ha avuto un impetuoso sviluppo urbano nel decennio 2000/2010; successivamente la crisi economica ha determinato una progressiva riduzione dell'attività edilizia. La Variante Generale al PRG, come richiesto dalla L.R. 56/1977 nella sua versione recentemente modificata, si porrà come scopo principale quello di difendere il suolo dalla cementificazione, riducendo al minimo il reperimento di nuove aree da destinare alla nuova costruzione, mentre sarà incentivato il recupero di aree urbane già costruite attraverso la ristrutturazione o la totale demolizione e ricostruzione di complessi edilizi degradati.

Orizzonte temporale

2016/2018

Azioni già poste in essere

Sono in corso regolari incontri con l'Urbanista incaricato per mettere a punto le scelte urbanistiche dell'A.C..

Programma 2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Ambito strategico

- attenzione all'ambiente

Obiettivo

Una grande superficie del Comune di Romentino risulta oggi segnata dalle 'cicatrici' vecchie e nuove dell'attività di cava e di estrazione petrolifera. Il sottosuolo presenta enormi opportunità economiche per gli operatori, ma nel tempo non si è posta la giusta attenzione al recupero e alla sicurezza ambientale. Sono in corso concertazioni per elaborare una programmazione a lungo termine, che, dopo lo sfruttamento dei giacimenti di inerti, porti alla rimodellazione del territorio nel rispetto dell'ambiente e della fruibilità delle aree per l'attività agricola o per il tempo libero; riguardo ai pozzi petroliferi non più produttivi si pensa alla loro riconversione per lo sfruttamento dell'energia geotermica.

Orizzonte temporale

2016/2018

Azioni già poste in essere

- Riambientazione cave: il Comune è in attesa dell'esito della contro-perizia relativa all'escussione della fidejussione per il recupero ambientale della ex Cava Marcoli, previsto nel corso del 2017; tale intervento è in parte subordinato al buon esito dell'azione intrapresa dal Curatore fallimentare di vendita dell'area: il completamento delle escavazioni, la bonifica delle porzioni inquinate e il recupero ambientale saranno oggetto di una progettazione che dovrà porre attenzione anche alla cronologia degli interventi a cura di soggetti diversi: il privato per quanto riguarda la bonifica e l'escavazione; il Comune per quanto riguarda il recupero;

- pozzi petroliferi dismessi: sono in corso di reperimento informazioni tecniche ed economiche per valutare la fattibilità della loro riconversione.

Ambito strategico

- La città da vivere

Obiettivo

Manutenzione del verde cittadino tramite un appalto calibrato sulle effettive necessità, tenendo conto che in parte il lavoro sarà svolto dal personale interno e, ove possibile, da lavoratori socialmente utili. Il puntuale censimento di alberi, aree verdi e aiuole della città permetterà interventi mirati con costi contenuti. La soddisfazione dei cittadini nella manutenzione del verde è l'obiettivo a cui si punta anche coinvolgendo i cittadini stessi che, se lo desiderano, possono farsi parte attiva nel promuovere la vivibilità della città 'adottando' un'aiuola.

È prevista l'integrazione delle attrezzature in dotazione all'operaio comunale mediante l'acquisto di un trattorino per il taglio dell'erba.

Orizzonte temporale (anno)

Anno 2016 (Aprile-Novembre)

Azioni già poste in essere

Censimento aree verdi, alberi alto fusto, viali alberati, cestini, impianti irrigazione.

Promozione dell'iniziativa "adotta un'aiuola" per dare opportunità ai cittadini di farsi parte attiva nella manutenzione e nell'abbellimento del loro territorio.

Programma 3 – Rifiuti

Ambito strategico

- servizi raccolta rifiuti differenziati
e pulizia del territorio

Obiettivo

il Comune di Romentino ha aderito al Consorzio Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani del Basso Novarese con delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 10/12/1993; recentemente, con delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 28/03/2013, si è stabilito di non svolgere direttamente il servizio di raccolta e trasporto dei RR.SS.UU. prodotti nel territorio comunale, demandando tale attività al Consorzio Smaltimento Rifiuti del Basso Novarese.

Lo stesso Consorzio esegue anche lo spazzamento meccanizzato e manuale delle strade, eccetto quelle del Centro Storico e i parchi cittadini, ai quali provvede la Cooperativa Sociale “L’Aquilone”.

La gestione corretta della raccolta rifiuti cittadini permette alla città di essere una delle migliori dell’intera Provincia per percentuali di raccolta differenziata.

È in programma di concordare con il Consorzio la rimodulazione degli orari di accesso all’area di conferimento, mediante il prolungamento dell’orario di apertura nei mesi estivi nei giorni di venerdì e sabato.

Orizzonte temporale

2016/2018

Azioni già poste in essere

maggiore controllo del territorio eventualmente mediante ricorso ai lavoratori socialmente utili.

Programma 4 – Servizio idrico integrato

Ambito strategico

- servizi acqua e fognatura

Obiettivo

Il Comune di Romentino ha recentemente risolto la convenzione rep. 1394 del 29/09/1998 con 2iRete Gas, gestore delle reti acquedotto e gas: la convenzione rimane valida fino al 2018 per la gestione della rete gas, mentre per quanto riguarda la rete acquedotto il Comune ha sottoscritto un accordo con Acqua Novara VCO, già gestore della rete fognaria, che a partire dal 01/01/2015 è diventato gestore anche della rete acquedotto.

Orizzonte temporale

2016/2018

Azioni già poste in essere

Sono in corso concertazioni con Acqua Novara VCO per il miglioramento del servizio di erogazione di acqua potabile e per l’implementazione di alcune reti fognarie non più rispondenti alle esigenze derivate dall’aumento delle utenze. Una porzione della fognatura di Via Galliate è stata recentemente rifatta per migliorarne la ricezione.

Programma 5 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Ambito strategico

- protezione e implementazione
del verde – fruizione del territorio

Obiettivo

Il territorio del Comune di Romentino ricade parzialmente nella perimetrazione del Parco del Ticino: i vincoli di tutela posti dal PRG, ma soprattutto dalla pianificazione sovraordinata, su quest’area si sono

rivelati fino ad oggi un freno alla fruizione del territorio più che un'opportunità di valorizzazione dello stesso, al punto che in alcuni tratti esso risulta pressoché abbandonato: l'Amministrazione sta vagliando diverse soluzioni per restituire ai cittadini tale area, potenzialmente ricca di opportunità sotto il profilo ambientale e naturalistico.

A tale proposito l'Amministrazione conta di incontrare la ditta appaltatrice del raddoppio autostradale, concordare e porre in atto delle compensazioni e mitigazioni ambientali volte a rendere fruibili porzioni dell'area parco.

All'interno dell'abitato è in programma di effettuare la piantumazione dell'area 'Chiodini' con essenze autoctone nell'ambito di eventi che coinvolgeranno la cittadinanza.

Orizzonte temporale

2016/2018

Azioni già poste in essere

Sono in corso concertazioni con gli operatori del settore cave per far loro eseguire, come previsto dalla normativa, delle compensazioni ambientali volte alla riqualificazione e fruizione delle aree naturalistiche.

Programma 6 – Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Ambito strategico

- vigilanza tecnica su gestione servizi tecnologici

Obiettivo

L'art. 10 della Convenzione n. 1394 del 29.9.1998 (già citata nel Programma 4) che disciplina la Concessione relativa alla gestione e manutenzione dei servizi di acquedotto e gas metano nel territorio comunale, prevede la garanzia di un esperto con funzioni di Vigilanza sulla convenzione stessa, al fine di effettuare il controllo della perfetta e puntuale esecuzione delle obbligazioni assunte dalla concessionaria, per il tramite di apposita figura professionale, denominata "vigilanza" di nomina del Concedente, in grado di garantire competenze sia tecniche che giuridico-amministrative.

In assenza nell'ambito della struttura comunale di professionalità dotate di specifica competenze tecniche sia per la rete idrica che per quella di distribuzione gas, idonee ad assolvere al compito di vigilanza previsto nella Convenzione, occorre annualmente procedere alla nomina dalla figura della "Vigilanza".

Il Concessionario stesso riconoscerà al Comune concedente la somma forfettaria annua di lire 10.000.000 (anno 1998, pari ad €5.164,57), da aggiornarsi annualmente, secondo l'indice ISTAT, di adeguamento del costo della vita.

La somma rivalutata è rideterminata in €. 6.465,52.

Il compenso per la prestazione sarà rimborsato interamente dal Concessionario, per espressa previsione di convenzione

La spesa prevista per l'incarico dovrà essere contenuta entro il limite massimo annuo previsto nel programma.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Progr.	Descrizione programma	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018
2	Trasporto pubblico locale	22.235,56	22.235,56	22.235,56
4	Altre modalità di trasporto	-	-	-
5	Viabilità e infrastrutture stradali	1.391.780,00	83.704,00	61.850,00
TOTALE		1.414.015,56	105.939,56	84.085,56

Programma 2 – Trasporto pubblico locale

Gestione del servizio di trasporto pubblico urbano di collegamento comunale per favorire la mobilità urbana attraverso l'utilizzo del trasporto pubblico.

Il Comune di Romentino aderisce alla conurbazione novarese che è costituita dal Comune di Novara (capofila) e dai Comuni Conurbati di Trecate, Galliate, Romentino, Cerano, Cameri, Sozzago e San Pietro Mosezzo.

Il servizio di trasporto pubblico locale è affidato alla società Sun Spa di cui il comune di capofila detiene il 100% delle quote di partecipazione.

Programma 5 – Viabilità e infrastrutture stradali

E' prevista, entro il 2016, l'asfaltatura di Via Baracca e Via Monviso previa escussione delle fidejussioni a garanzia delle opere di urbanizzazione a cura di ditte private che non vi hanno provveduto.

E' in programma di intervenire sull'illuminazione stradale per ridurre i costi dell'energia elettrica. L'obiettivo è quello di ottenere la riduzione pari al 50% del consumo energetico. Sono in corso incontri con operatori del settore per vagliare le diverse soluzioni proposte dal mercato.

Viabilità e Segnaletica stradale

L'Amministrazione comunale, intende dare corso ad un'opera di manutenzione ordinaria costante della segnaletica stradale orizzontale e verticale, sanando le situazioni di pericolosità per la circolazione.

Conservazione delle caratteristiche funzionali e di esercizio della viabilità comunale, per garantire la continuità dell'uso.

Sono previsti interventi di fornitura e manutenzione della segnaletica stradale orizzontale, verticale e luminosa.

Erogazione bonus idrocarburi ai cittadini beneficiari

Il Comune di Romentino è beneficiario in virtù della L. 23/07/2009, n. 99 *“Disposizioni per lo sviluppo e l’internalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia”*, di un fondo preordinato alla riduzione del prezzo alla pompa dei carburanti.

L’articolo 45 della suddetta Legge, stabilisce l’istituzione di un “Bonus carburanti” che deve essere attribuito direttamente a tutti i residente maggiorenni muniti di patente di guida, ovvero altre forma agevolative;

I Ministeri Economia-Finanze e Sviluppo economico hanno emanato i decreti interministeriali 12.11.20210 e 21.2.2011 per dettare le disposizioni attuative per l’utilizzo del fondo, degli anni precedenti di competenza e con determinazioni dirigenziali del Settore Sviluppo Energetico Sostenibile della Direzione Innovazione, Ricerca, Università e Sviluppo Energetico Sostenibile della Regione Piemonte, si sono dettate disposizioni, in attuazione a Decreti ministeriali, per l’erogazione del bonus idrocarburi ai beneficiari residenti nei territori dei comuni interessati dalle attività di estrazione carburante.

Nel 2014, con decreto 7.8.2014 il il Ministro dell’Economia ha riformulato il criterio di ripartizione delle somme, sopprimendo il decreto interministeriale 21.2.2011 e rimettendo in capo alla Regione la discrezionalità sulla scelta di ripartizione dei fondi. La Regione Piemonte con propria deliberazione di Giunta Regionale 20.7.2015 n. 37-6202 ha ripartito tra le tre Amministrazioni comunali di Trecate, Galliate e Romentino, interessate dalla presenza di pozzi per estrazione di petrolio, il fondo 2011 e il fondo 2012, che per il Comune di Romentino ammonta rispettivamente ad €. 2.005.229,00 e ad €. 1.277.639,60, affinché i citati Enti locali provvedano alla distribuzione delle risorse, a favore di Maggiorenni, muniti di patente, residenti nel territori medesimi, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 45 della L. 99/2009;

Nel programma, viene pertanto prevista la somma che viene trasferita dalla Regione Piemonte per la successiva distribuzione ai Cittadini residenti beneficiari del Bonus idrocarburi.

Sarà cura dell’Amministrazione mantenere i contatti con gli Uffici Regionali e con le altre istituzioni coinvolte, per poter garantire tempestività nell’erogazione del contributo ai Romentinesi.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Progr.	Descrizione programma	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	296.325,50	278.370,00	278.370,00
2	Interventi per la disabilita'	5.000,00	5.000,00	5.000,00
3	Interventi per gli anziani	4.400,00	3.300,00	3.300,00
4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	140.000,00	100.000,00	100.000,00
5	Interventi per le famiglie	39.473,60	26.973,60	26.973,60
6	Interventi per il diritto alla casa	29.000,00	29.000,00	29.000,00
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	12.880,00	12.880,00	12.880,00
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	82.450,00	54.950,00	261.450,00
TOTALE		609.529,10	510.473,60	716.973,60

Programma 1 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Asilo Nido

L'asilo nido comunale "Le Cicogne" è motivo di orgoglio per il Comune di Romentino. La struttura opera ininterrottamente dal 1979, anno della sua fondazione, e nella sua più che trentennale attività ha accolto ed educato più di una generazione di romentinesi. Alcuni dei genitori che oggi affidano i propri bimbi al nido comunale sono stati bambini a suo tempo accolti nella struttura: gli anni sono trascorsi ma questi genitori sanno di poter contare oggi sulle stesse professionalità e amorevolezza di cui essi stessi hanno beneficiato ieri.

La gestione del nido è in mano comunale da sempre e questo comporta un grosso impegno finanziario da parte dell'ente, che solo in parte copre le relative spese con le tariffe pagate dalle famiglie. Un così consistente onere materiale è tuttavia ripagato idealmente dall'altissima reputazione di cui il nido "Le Cicogne" gode, tanto a Romentino quanto nell'area dell'intero Ovest Ticino.

La struttura può ospitare trenta bambini - un numero che può essere incrementato a fronte di soggetti disabili che vengono assistiti da apposite educatrici, nel rapporto di uno a uno - suddivisi nelle sezioni lattanti e divezzi. L'edificio che li ospita è stato eretto nell'anno di fondazione (e da allora sempre ben mantenuto) ed è accogliente, spazioso (più di 200 mq), luminoso, ricco di arredi ad hoc e giochi per i bimbi, nonché circondato da un vasto giardino ampiamente utilizzato per le attività ludiche e didattiche nella bella stagione.

L'offerta educativa non segue precipuamente uno specifico metodo pedagogico ma, in base alle singole attività e iniziative poste in essere nel corso dell'anno, s'ispira ai principi e applica gli indirizzi dei più quotati pedagogisti infantili (tra i vari nomi le sorelle Agazzi, Maria Montessori e Loris Malaguzzi per i divezzi ed Elinor Goldschmied per i lattanti).

Il nido è aperto 210 giorni all'anno, da settembre a luglio, per 10 ore al giorno, esclusi i sabati, le domeniche e le festività nazionali. Il servizio di refezione è affidato in appalto di durata biennale a impresa specializzata nel settore, individuata tramite procedure ad evidenza pubblica.

Centro estivo

Al fine di fornire un supporto alle famiglie nel periodo estivo, nell'anno 2015, è stato organizzato il Centro Estivo comunale per gli alunni delle scuole dell'obbligo. L'offerta non si sovrappone all'analoga iniziativa della locale parrocchia ma la integra, giacché copre il periodo temporale compreso tra la conclusione del GrEst oratoriale e la ripresa dell'anno scolastico. Per gli anni successivi sarà effettuata una specifica valutazione.

Programma 2 – Interventi per la disabilità

Il Comune – su delega della Regione Piemonte - raccoglie e istruisce le domande di contributo per l'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici privati di cui alla L. n.13/1989 e provvede successivamente all'erogazione materiale ai richiedenti delle somme concesse dall'ente regionale. Quest'ultimo nel 2013 ha chiesto di sospendere la trasmissione delle domande in attesa di poter rifinanziare il contributo.

Mediamente vengono presentate tre domande all'anno.

Programma 3 – Interventi per gli anziani

Trasporti sociali

La sezione romentinaese dell'associazione di volontariato Auser, dietro apposita convenzione con il Comune, fornisce alla popolazione anziana un servizio di trasporti individuali verso le strutture sanitarie del circondario. L'Auser Volontariato di Romentino riceve annualmente dal Comune un contributo per l'attività svolta e si serve di un autoveicolo comunale concesso in comodato d'uso gratuito, che è stato dotato delle attrezzature occorrenti per il trasporto dei disabili.

Programma 4 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

C.I.S.A. Ovest Ticino

Dal 1997 il Comune di Romentino, insieme con Trecate, Galliate, Cameri, Cerano e Sozzago, ha demandato la gestione totale dei servizi sociali (ad eccezione della concessione di contributi economici) al C.I.S.A. Ovest Ticino, al quale sono state trasferite le Assistenti Sociali in forza ai Comuni a quel tempo. Il Consorzio ha sede a Romentino, in un edificio di proprietà del Comune di Romentino concesso in comodato gratuito, ed opera tramite i trasferimenti finanziari dei Comuni consorziati.

Lavoro Occasionale Accessorio

Il Comune si avvale del lavoro occasionale accessorio di cui all'art.70 del D.Lgs. n. 273/2003 entro i limiti delle somme consentite dalla normativa in materia di spesa del personale. Lo strumento è impiegato non solo per sopperire a esigenze lavorative immediate e temporanee che richiedono professionalità medio-basse non sempre conseguibili con il supporto del personale dipendente o ricorso ad appalti di servizi, ma anche per fornire un mezzo di sostegno parziale a chi si trova in difficoltà occupazionale. All'emissione di un bando che stabilisce i requisiti per l'accesso, seguono le domande degli interessati e la loro collocazione in graduatoria dalla validità annuale, dalla quale l'amministrazione attinge all'occorrenza. I lavoratori occasionali sono retribuiti in base al numero di ore lavorative prestate attraverso "vouchers" del valore nominale ciascuno di € 10,00, comprensivi della contribuzione a favore di INPS e INAIL

Programma 5 – Interventi per le famiglie

Contributi alle famiglie

Il Comune di Romentino ogni anno destina una quota delle proprie risorse finanziarie all'erogazione di contributi economici a favore dei nuclei familiari che versano in condizione di disagio economico. Seguendo un percorso strutturato che coinvolge lo sportello dei servizi sociali, l'assistente sociale di territorio, l'assessore competente e il funzionario di area, il cittadino richiedente può accedere ad una contribuzione che lo aiuti nel risolvere difficoltà economiche temporanee. La concessione del contributo avviene sulla scorta della valutazione ad personam dell'assistente sociale, nonché dei criteri contenuti in un nuovo regolamento ad hoc adottato nel 2014 che, utilizzando punteggi parametrati su determinate situazioni del nucleo familiare, permettono di individuare con precisione il *quantum* assegnabile individualmente. L'operato comunale in materia contributiva, inoltre, è costantemente rapportato con il pari operato dalla Caritas Parrocchiale, con la quale sono organizzati periodici incontri di confronto sinergico al fine di compiere un'azione rafforzata là dove appare necessario e di evitare invece un'inutile dispersione delle risorse là dove non appare indispensabile.

L'intervento comunale a sostegno delle famiglie residenti non si esaurisce nella concessione di contributi economici, ma agisce anche tramite strumenti indiretti quali ad esempio l'esenzione dal pagamento o la riduzione di tariffe relative a servizi comunali (per esempio la mensa scolastica) o l'assunzione a carico del bilancio comunale delle rette dovute per prestazioni socio sanitarie fornite da strutture residenziali per anziani.

In tutti i casi poc'anzi illustrati i presupposti per l'accesso ai benefici di cui si tratta sono la residenza nel territorio comunale e una condizione di comprovata indigenza o di temporanea difficoltà economica, accertate mediante la produzione di un attestato ISEE il cui valore sia inferiore ad una determinata soglia.

Sportello immigrati

Lo Sportello Immigrati – gestito in partnership con il Comune di Trecate – si avvale della collaborazione di mediatori culturali di madrelingua albanese e arabo/francese per informare e aiutare nella compilazione della modulistica e, in buona sostanza, per favorire l'integrazione degli stranieri nel tessuto sociale

Sportello lavoro

Lo Sportello Lavoro – gestito in partnership con il Comune di Trecate – è un costante punto di riferimento per le persone in cerca di occupazione. Esso orienta e sostiene le persone alla ricerca di primo impiego o di ricollocazione perché in mobilità o Cassa Integrazione, anche attraverso il coinvolgimento delle aziende del territorio di tutti i Comuni convenzionati. Le attività sono svolte sia nella sede di Romentino sia negli altri 8 sportelli decentrati. Ogni sede di sportello è strutturata con bacheche espositive nelle quali trovano posto, accanto alle proposte dei Centri per l'Impiego di Novara, Borgomanero, Vigevano, Vercelli e della Provincia di Milano, anche le offerte delle Agenzie di lavoro temporaneo e una rassegna stampa con le richieste di lavoro.

In elenco le attività svolte:

- Attività di front-office: accoglienza/ascolto/informazione/orientamento alle persone che si rivolgono al servizio
- Gestione appuntamenti per colloqui di approfondimento, compilazione scheda di accoglienza e stesura curriculum vitae e lettera di accompagnamenti
- Contatti con Centro per l'Impiego di Novara per informazioni su offerte di lavoro, approfondimenti legislativi in materia di lavoro e richieste/verifiche di iscrizioni al C.P.I. da parte di cittadini che si rivolgono al servizio
- Contatti con aziende del territorio per informazioni su normative e funzionamento dei servizi sul territorio relativi al lavoro.

Programma 6 – Interventi per il diritto alla casa

Il Comune – su delega della Regione Piemonte – raccoglie e istruisce le istanze di contributo per la locazione, concesso con fondi dello Stato, previsto dalla L. 431/1998 e provvede successivamente alla erogazione materiale ai richiedenti delle somme assegnate dall'ente regionale.

Nella materia degli alloggi di edilizia sociale, il Comune da un lato attende a quanto di propria competenza nel procedimento di assegnazione qualora si rendano disponibili abitazioni nel corso dell'anno (a tal proposito è stato pubblicato all'inizio del 2016 un bando per la formazione della graduatoria per l'assegnazione degli alloggi di edilizia sociale da valere per gli anni futuri) e dall'altro provvede a sanare annualmente con fondi propri le morosità incolpevoli degli inquilini di alloggi ERP ai sensi della L.R. 3/2010.

Programma 7 – Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Valgono gli stessi rilievi espressi in merito al C.I.S.A. Ovest Ticino nel programma 4 di questa missione

Programma 9 – Servizio necroscopico e cimiteriale

Sin dal 1999 la gestione dei servizi cimiteriali è affidata in appalto di durata biennale o triennale a imprese specializzate nel settore - individuate di volta in volta tramite procedure ad evidenza pubblica - che dal 2011 devono occuparsi di gestione cimiteri senza commistione alcuna con attività di pompe funebri, in osservanza all'obbligo di separazione societaria introdotto dalla L.R. 15/2011. Le stesse imprese compiono i cicli di esumazioni dal campo comune secondo le scadenze (ultima nel 2014) fissate dal competente Responsabile di Area. Il Comune inoltre garantisce con proprie risorse i cosiddetti funerali di povertà - con sepoltura in campo comune - a persone in stato di comprovata indigenza.

MISSIONE 13 –TUTELA DELLA SALUTE.

La missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Progr.	Descrizione programma	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	9.100,00	9.375,00	9.210,00
TOTALE		9.100,00	9.375,00	9.210,00

Programma 7 – Ulteriori spese in materia sanitaria**Pulizia Consultorio ASL**

Il Comune provvede ad effettuare, per conto dell'ASL, il servizio di pulizia dei Locali del Consultorio, con tre interventi settimanali (martedì, mercoledì e venerdì) di un'ora e 30 minuti, pari a 4,5 ore alla settimana, tramite affidamento esterno a Cooperativa Sociale.

Gestione associata del Canile

Tra i Comuni di Cameri, Cerano, Galliate, Romentino, Sozzago e Trecate è in essere una convenzione stipulata in data 08.10.2001, rep. n. 5708, di durata trentennale, che ha per oggetto la costruzione e gestione associata di un canile sanitario e la gestione associata del canile rifugio e del servizio di cattura dei cani randagi, di cui è capofila, per tutti i servizi attualmente convenzionati, il Comune di Galliate.

Il Comune di Romentino rimborsa annualmente al Comune Capo-convenzione la quota di competenza delle spese sostenute per la gestione del canile, secondo i criteri di riparto stabiliti dalla convenzione stessa.

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Progr.	Descrizione programma	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018
2	Commercio - Reti distributive - tutela dei consumatori	-	-	-
3	Ricerca ed innovazione	1.616,50	1.616,50	1.616,50
TOTALE		1.616,50	1.616,50	1.616,50

Programma 3 – Ricerca ed innovazione

Il governo ed il controllo delle attività produttive locali, pur in presenza di regole di liberalizzazione, comporta la necessità di verifica continua e puntuale della regolarità operativa dei soggetti economici, nonché del rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari.

La crisi economica dell'ultimo periodo ha ovviamente inciso anche sul tessuto commerciale di Romentino, più in termini quantitativi che qualitativi. Il numero complessivo delle attività produttive insediate, infatti, non è diminuito in modo significativo. Tuttavia, si è manifestata la tendenza non positiva al repentino cambiamento nella titolarità delle stesse.

Le attività previste sono:

- Gestione delle attività di competenza degli enti locali in materia di attività produttive attraverso, ad esempio, il rilascio di autorizzazioni, gestione del commercio, commissioni di vigilanza, predisposizione di ordinanze.
- Gestione delle pratiche per l'attivazione e l'avvio di attività commerciali, artigianali, terziarie, produttive, direttamente connesse con lo Sportello Unico Attività Produttive (S.U.A.P.), nel rispetto delle prescrizioni del D.P.R. 160/2010 e s.m.i.; lo Sportello è gestito dall'Area Tecnica, che provvede alla trasmissione agli enti competenti in base alla tipologia dell'attività, in stretta collaborazione con l'Area Vigilanza che esercita le verifiche sul territorio e rilascia, per alcune fattispecie, le necessarie autorizzazioni.

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Progr.	Descrizione programma	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018
1	Fonti energetiche	140.200,00	133.200,00	133.200,00
TOTALE		140.200,00	133.200,00	133.200,00

Programma 1 – Fonti energetiche

Utenze illuminazione pubblica

Il programma gestisce una delle più importanti spese che gravano sul bilancio dell’Ente, ovvero l’acquisto di energia elettrica ad uso illuminazione pubblica.

Ai sensi della L. 94/2012 e della L. 135/2012, le Pubbliche Amministrazioni sono tenute, nell’acquisto di beni e servizi, a fare ricorso alle convenzioni o al mercato elettronico della pubblica amministrazione o ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell’art. 328, comma 1 del D.P.R. 5/10/2010 n.207.

Il Comune di Romentino dall’anno 2012 ha aderito per l’acquisizione di energia elettrica per gli impianti di illuminazione pubblica, alle convenzioni attivate dalla Centrale di Committenza Regione della Piemonte S.p.A., provvedendo alla sottoscrizione di appositi ordinativi di fornitura con i fornitori aggiudicatari.

La Società di Committenza della Regione Piemonte, così come previsto dalla normativa esistente a livello comunitario, nazionale e regionale, svolge il ruolo di stazione appaltante per conto dei suoi soggetti destinatari e rappresenta uno strumento di facility che, pur lasciando alle singole amministrazioni il pieno controllo nelle fasi di programmazione, gestione e monitoraggio degli approvvigionamenti, supporta nell’individuazione e ottimizzazione delle procedure di scelta del contraente.

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Progr.	Descrizione programma	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018
1	Fondo di riserva	28.625,90	18.257,40	16.105,47
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	253.899,84	201.800,14	199.821,14
3	Altri fondi	1.988,31	1.988,31	1.988,31
TOTALE		284.514,05	222.045,85	217.914,92

Programma 1 – Fondo di riserva

Nel programma sono inseriti i fondi di riserva nei limiti delle percentuali indicate dal TUEL..

Programma 2 – Fondo crediti di dubbia esigibilità

Nel programma sono inseriti i fondi crediti di dubbia esigibilità, quantificati secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

Nel bilancio, riferito al periodo 2016-2018, per i crediti di dubbia e difficile esazione sono stati creati accantonamenti per il fondo crediti di dubbia esigibilità.

Il principio contabile applicato n. 3.3 precisa che tra le spese di ciascun esercizio deve essere stanziata un'apposita posta contabile (di parte corrente e in c/capitale), denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", il cui ammontare è determinato in relazione:

- alla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti di dubbia e difficile esazione che si prevede si formeranno nell'esercizio;
- alla loro natura;
- alla capacità di riscossione dei crediti di dubbia e difficile esazione nei precedenti cinque esercizi.

Ai fini della determinazione del fondo, la scelta del livello di analisi dei crediti (tipologia, categoria, capitolo) è lasciata al singolo ente.

Non richiedono l'accantonamento al fondo, in quanto considerate entrate sicure: - i crediti da altre amministrazioni pubbliche in quanto entrate destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante; - i crediti assistiti da fidejussione; - le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa; - Le entrate riscosse per conto di altro ente da versare al beneficiario.

Occorre pertanto:

- individuare le tipologie di entrate stanziare che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione (
- calcolare, per ciascuna entrata, la media del rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi approvati
- determinare l'importo dell'accantonamento al fondo, applicando agli stanziamenti le percentuali determinate

Le medesime percentuali sono utilizzate anche per la determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

Programma 3 – Altri fondi

Nel programma è inserito il fondo indennità di fine mandato al Sindaco.

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO

La missione cinquantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Progr.	Descrizione programma	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	295,43	54,64	-
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	5.936,75	6.177,54	6.428,11
TOTALE		6.232,18	6.232,18	6.428,11

L'art. 204, comma 1, del TUEL stabilisce il limite della capacità di indebitamento per l'ente locale più precisamente, prevede che l'incidenza percentuale del totale complessivo degli interessi passivi sul totale delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente, non debba superare l'8%.

Le proiezioni per il triennio 2016-2018 risultano essere le seguenti:

2016	2017	2018
0,006%	0,001%	0,000%

L'Ente, pertanto, non supera il limite di indebitamento di cui al comma 1, dell'art. 204 del Tuel.

Altro elemento di esposizione finanziaria è rappresentato dall'accesso all'anticipazione di cassa nei limiti previsti dall'art. 222 del Tuel. L'ente non ha mai fatto ricorso a tale anticipazione e non prevede di ricorrerne per l'anno 2016.

Le entrate relative al Titolo sesto – Accensione di prestito risultano essere:

Accensione di prestiti	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Assunzioni di mutui e prestiti a medio e lungo termine	€ 66.000,00					

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell’Ente locale è di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

Progr.	Descrizione programma	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018
1	Servizi per conto terzi	759.764,57	759.764,57	759.764,57
TOTALE		759.764,57	759.764,57	759.764,57

SEZIONE OPERATIVA

Parte 1

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica.

Per ciò che riguarda la parte prima sia in ambito di entrata che di spesa si propone una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così individuate dal legislatore delegato:

Parte Entrata: Titolo - Tipologia

Parte Spesa: Missione - Programma

Parte prima

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengono impiegate ed a quali programmi vengono assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle performance.

Analisi delle risorse

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

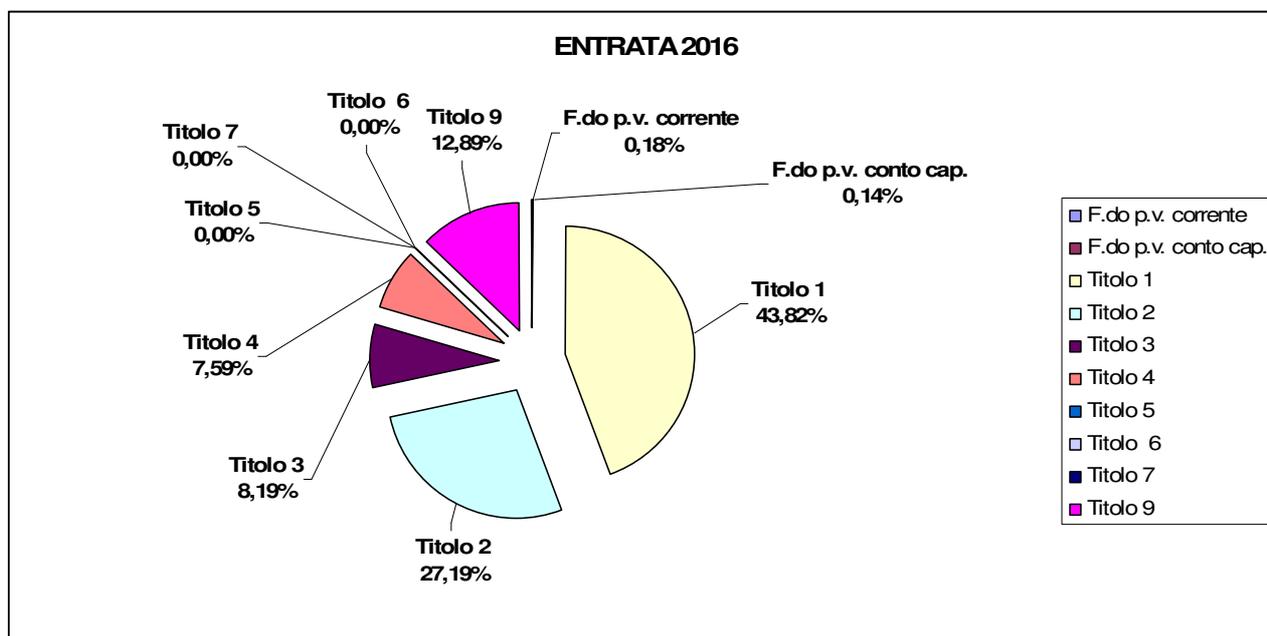
Le entrate sono così suddivise:

Titolo	Descrizione	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	193.090,84		
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	10.387,20	-	-
	Fondo pluriennale vincolato conto capitale	8.135,50	-	-
	Utilizzo avanzo di amministrazione	-	-	-
	Fondo di cassa al 1° gennaio 2016	3.678.014,96	-	-
TITOLO I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.583.756,23	2.463.756,23	2.453.756,23
TITOLO II	Trasferimenti correnti	1.603.339,29	278.381,69	278.381,69
TITOLO III	Entrate extratributarie	483.059,92	429.995,52	429.995,52
TITOLO IV	Entrate in conto capitale	447.312,91	786.584,00	300.648,00
TITOLO V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
TITOLO VI	Accensione di prestiti	-	-	-
TITOLO VII	Anticipazioni istituto tesoriere	-	-	-
TITOLO IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	759.764,57	759.764,57	759.764,57
	TOTALE	9.766.861,42	4.718.482,01	4.222.546,01

Di seguito si riporta il trend storico dell'entrata per titoli considerando il Rendiconto 2013 e 2014 e il Bilancio di Previsione 2016-2018, in base alla normativa sulla contabilità armonizzata:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	-	-	10.387,20	-	-
	Fondo pluriennale vincolato conto capitale	-	-	8.135,50	-	-
TITOLO I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.283.971,68	2.675.805,78	2.583.756,23	2.463.756,23	2.453.756,23
TITOLO II	Trasferimenti correnti	470.260,65	289.356,15	1.603.339,29	278.381,69	278.381,69
TITOLO III	Entrate extratributarie	2.029.094,29	2.163.041,73	483.059,92	429.995,52	429.995,52
TITOLO IV	Entrate in conto capitale	543.749,76	181.638,05	447.312,91	786.584,00	300.648,00
TITOLO V	Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	-	-	-	-	-
TITOLO VI	Accensione di prestiti	66.000,00	-	-	-	-
TITOLO VII	Anticipazioni istituto tesoriere	-	-	-	-	-
TITOLO IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	292.523,94	292.062,83	759.764,57	759.764,57	759.764,57
	TOTALE	5.685.600,32	5.601.904,54	5.895.755,62	4.718.482,01	4.222.546,01

Si evidenzia che a partire dall'esercizio 2013 l'Ente ha ottenuto il trasferimento relativo al "bonus idrocarburi"



Al fine di meglio comprendere l'andamento dell'entrata, si propone un'analisi della stessa partendo dalle unità elementari in bilancio quantificate in cui essa è suddivisa presentandone un trend storico quinquennale.

Le **entrate di natura tributaria e contributiva** erano in precedenza codificate in maniera diversa; per ragioni di omogeneità dei dati e per permetterne il necessario confronto si propone la collocazione del dato contabile con la nuova codifica propria dal 2016 in avanti.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018
---	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------

Imposte	1.284.290,74	1.287.700,64	2.176.358,23	2.056.358,23	2.046.358,23
Tasse	603.913,94	1.151.626,10			
Compartecipazione di tributi (Tributi speciali ed altre entrate tributarie)	39.576,00	236.479,04	-	-	-
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	-	-	407.398,00	407.398,00	407.398,00
Totale	1.927.780,68	2.675.805,78	2.583.756,23	2.463.756,23	2.453.756,23

Le **entrate da trasferimenti correnti** come in premessa palesato, pur rientranti tra le entrate di parte corrente, subiscono notevoli variazioni dovute dall'applicazione dei dettati delle diverse leggi di stabilità che si susseguono negli anni e dei relativi corollari normativi a loro collegate; (l'anno 2016 comprende anche il bonus idrocarburi che con la nuova codifica rientra tra i trasferimenti).

Trasferimenti correnti	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	313.563,51	137.736,35	1.603.339,29	278.381,69	278.381,69
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	150.585,14	137.468,69			
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione per funzioni trasferite	6.112,00	12.777,35			
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	-	1.373,76			
Totale	470.260,65	289.356,15	1.603.339,29	278.381,69	278.381,69

Le **entrate extratributarie** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente

Entrate extratributarie	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018
Proventi dei servizi pubblici	308.960,47	278.594,03	400.694,40	337.630,00	337.630,00
Proventi dei beni dell'Ente	493.299,52	321.057,78			
Interessi su anticipazioni e crediti	-	-	-	-	-
Proventi diversi	1.224.334,30	1.561.904,21	-	-	-
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	-	-	62.465,52	69.465,52	69.465,52
Interessi attivi	2.500,00	1.485,71	3.500,00	3.500,00	3.500,00
Rimborsi ed altre entrate correnti	-	-	16.400,00	19.400,00	19.400,00
Totale	2.029.094,29	2.163.041,73	483.059,92	429.995,52	429.995,52

Le **entrate in conto capitale** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi per gli investimenti e da alienazioni di beni materiali ed immateriali censiti nel patrimonio dell'Ente

Entrate in conto capitale	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018
Tributi in conto capitale	-	-	-	-	-
Altri trasferimenti in conto capitale	224.000,00	-	59.329,07	5.000,00	205.000,00
Entrate da alienazione di beni materiali ed immateriali	45.128,00	15.222,18	54.983,84	26.584,00	25.648,00
Altre entrate in conti capitale	274.621,76	166.415,87	333.000,00	755.000,00	70.000,00
Totale	543.749,76	181.638,05	447.312,91	786.584,00	300.648,00

Di seguito si riportano le Entrate relative al Titolo sesto – **Accensione di prestiti**) e al Titolo settimo – **Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**.

Accensione di prestiti	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018
Assunzione di mutui e prestiti a medio e lungo termine	66.000,00	-	-	-	-
Totale	66.000,00	-	-	-	-

In conclusione, si presentano le **entrate per partite di giro**.

Entrate per partite di rigo	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018
Ritenute previdenziali ed assistenziali al personale	76.052,66	79.804,33	368.600,00	368.600,00	368.600,00
Ritenute erariali	183.157,58	186.023,09			
Altre ritenute al personale	12.721,77	14.371,64			
Depositi cauzionali	1.385,00	1.144,20	391.164,57	391.164,57	391.164,57
Rimborso spese per servizi per conto terzi	14.042,36	5.555,00			
Rimborso di anticipazioni di fondi per il servizio economato	5.164,57	5.164,57			
Depositi cauzionali per spese contrattuali	-	-			
Totale	292.523,94	292.062,83	759.764,57	759.764,57	759.764,57

Analisi della spesa

Titolo	Descrizione	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018
TITOLO I	Spesa corrente	4.774.605,89	3.165.955,90	3.155.705,33
TITOLO II	Spese in conto capitale	548.539,25	786.584,00	300.648,00
TITOLO III	Spese per incremento attivita' finanziarie	-	-	-
TITOLO IV	Rimborso prestiti	5.936,75	6.177,54	6.428,11
TITOLO V	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	-	-	-
TITOLO VII	Uscite per conto terzi e partite di giro	759.764,57	759.764,57	769.764,57
	TOTALE	6.088.846,46	4.718.482,01	4.232.546,01

Di seguito si riporta il trend storico dell'entrata per titoli considerando il Rendiconto 2013 e 2014 e il Bilancio di Previsione 2016-2018, in base alla normativa sulla contabilità armonizzata:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018
TITOLO I	Spesa corrente	4.380.354,61	4.718.273,05	4.774.605,89	3.165.955,90	3.155.705,33
TITOLO II	Spese in conto capitale	495.527,34	666.817,58	548.539,25	786.584,00	300.648,00
TITOLO III	Spese per incremento attivita' finanziarie	-	-	-	-	-
TITOLO IV	Rimborso prestiti	961,82	6.246,71	5.936,75	6.177,54	6.428,11
TITOLO V	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	-	-	-	-	-
TITOLO VII	Uscite per conto terzi e partite di giro	292.523,94	291.875,83	759.764,57	759.764,57	759.764,57
	TOTALE	5.169.367,71	5.683.213,17	6.088.846,46	4.718.482,01	4.222.546,01

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi a loro assegnati e il confronto con i dati relativi al rendiconto 2013 e 2014.

Si evidenzia che i dati non sono del tutto confrontabili a causa della diversa collocazione di diverse voci nel nuovo bilancio armonizzato e delle variazioni già apportate al bilancio di previsione a seguito del riaccertamento straordinario dei residui e definizione del fondo pluriennale vincolato.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
Programma	Descrizione
01	Organi istituzionali
02	Segreteria generale
03	Gestione economico finanziaria, programmazione provveditorato
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
04	Gestione delle entrate tributarie
06	Ufficio Tecnico
07	Elezioni e consultazioni popolari, anagrafe e stato civile
08	Statistica e sistemi informativi
09	Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali
10	Risorse umane
11	Altri servizi generali

con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente considerando i rendiconti 2013 e 2014 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2016-2018:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali	147.726,15	116.233,99	49.470,00	48.870,00	49.470,00
		2	Segreteria generale	416.270,64	380.788,12	384.805,20	301.568,00	305.018,00
		3	Gestione economico finanziaria, programmazione provveditorato	123.400,76	124.531,13	168.480,00	143.480,00	143.480,00
		4	Gestione delle entrate tributarie	18.356,75	6.976,20	-	-	-
		5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	78.435,09	67.118,76	129.877,49	41.400,00	56.318,00
		6	Ufficio Tecnico	-	-	9.248,00	4.000,00	4.000,00
		7	Elezioni e consultazioni popolari, anagrafe e stato civile	146.705,83	146.591,77	159.420,00	159.420,00	159.420,00
		8	Statistica e sistemi informativi	-	-	31.000,00	31.000,00	31.000,00
		9	Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali	-	-	1.000,00	-	-
		10	Risorse umane	-	-	3.950,00	3.950,00	3.950,00
		11	Altri servizi generali	8.300,00	64.121,37	51.700,00	48.600,00	48.600,00
			Totale	939.195,22	906.361,34	988.950,69	782.288,00	801.256,00

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione viene scomposta nel seguente programma:

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	
Programma	Descrizione
01	Polizia locale ed amministrativa
02	Sistema integrato di sicurezza urbana

con il seguente andamento finanziario considerando i rendiconti 2013 e 2014 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2016-2018:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018
03	Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale ed amministrativa	282.926,31	234.181,26	259.524,35	226.810,00	223.810,00
		2	Sistema integrato di sicurezza urbana	1.578,44	17.905,99	220,00	5.220,00	220,00
			Totale	284.504,75	252.087,25	259.744,35	232.030,00	224.030,00

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTI ALLO STUDIO	
Programma	Descrizione
01	Istruzione prescolastica
02	Altri ordini di istruzione
07	Diritto allo studio

con il seguente andamento finanziario considerando i rendiconti 2013 e 2014 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2016-2018:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018
04	Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione pre scolastica	163.500,00	153.247,00	195.000,00	195.000,00	165.000,00
		2	Altri ordini di istruzione	396.462,85	646.427,35	485.275,84	208.110,00	211.610,00
		7	Diritto allo studio	221.295,49	295.297,09	15.000,00	15.000,00	15.000,00
			Totale	781.258,34	1.094.971,44	695.275,84	418.110,00	391.610,00

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

La missione viene scomposta nel seguente programma:

MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	
Programma	Descrizione
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

con il seguente andamento finanziario considerando i rendiconti 2013 e 2014 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2016-2018:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018
05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	8.973,24	10.074,08	20.700,00	13.500,00	16.000,00
			Totale	8.973,24	10.074,08	20.700,00	13.500,00	16.000,00

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	
Programma	Descrizione
01	Sport e tempo libero
02	Giovani

con il seguente andamento finanziario considerando i rendiconti 2013 e 2014 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2016-2018:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	38.900,00	34.900,00	5.800,00	5.100,00	5.100,00
		2	Giovani	-	-	5.800,00	800,00	800,00
			Totale	38.900,00	34.900,00	11.600,00	5.900,00	5.900,00

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EILIZIA ABITATIVA	
Programma	Descrizione
01	Urbanistica e assetto del territorio

con il seguente andamento finanziario considerando i rendiconti 2013 e 2014 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2016-2018:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica ed assetto del territorio	159.540,78	159.746,82	253.145,80	245.810,00	240.010,00
			Totale	159.540,78	159.746,82	253.145,80	245.810,00	240.010,00

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL’AMBIENTE

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E AMBIENTE	
Programma	Descrizione
01	Difesa del suolo
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
03	Rifiuti
04	Servizio idrico integrato
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

con il seguente andamento finanziario considerando i rendiconti 2013 e 2014 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2016-2018:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Difesa del suolo	-	4.346,38	60.362,14	61.362,14	60.212,14
		2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	41.817,10	39.771,80	31.821,07	662.560,00	12.060,00
		3	Rifiuti	584.987,75	599.714,01	533.509,09	533.509,09	533.509,09
		4	Servizio idrico integrato	1.500,00	6.500,00	2.300,00	2.300,00	2.300,00
		5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	-	-	-	6.000,00	-
		6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	3.172,00	6.465,52	6.465,52	6.465,52	6.465,52
		Totale			631.476,85	656.797,71	634.457,82	1.272.196,75

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

La missione prima viene scomposta nei seguenti programmi:

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	
Programma	Descrizione
02	Trasporto pubblico locale
04	Altre modalita' di trasporto
05	Viabilita' e infrastrutture stradali

con il seguente andamento finanziario considerando i rendiconti 2013 e 2014 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2016-2018:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018
10	Trasporti e diritti alla mobilita'	2	Trasporto pubblico locale	22.693,92	25.231,55	22.235,56	22.235,56	22.235,56
		4	Altre modalita' di trasporto	-	-	-	-	-
		5	Viabilita' e infrastrutture stradali	1.207.665,20	1.502.403,15	1.391.780,00	83.704,00	61.850,00
			Totale	1.230.359,12	1.527.634,70	1.414.015,56	105.939,56	84.085,56

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI E POLITICHE DELLA FAMIGLIA

La missione prima viene scomposta nei seguenti programmi:

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	
Programma	Descrizione
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
02	Interventi per la disabilita'
03	Interventi per gli anziani
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
05	Interventi per le famiglie
06	Interventi per il diritto alla casa
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
09	Servizio necroscopico e cimiteriale

con il seguente andamento finanziario considerando i rendiconti 2013 e 2014 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2016-2018:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	302.246,46	295.453,59	296.325,50	278.370,00	278.370,00
		2	Interventi per la disabilita'	-	-	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		3	Interventi per gli anziani	143.919,34	140.163,00	4.400,00	3.300,00	3.300,00
		4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	41.106,55	58.166,07	140.000,00	100.000,00	100.000,00
		5	Interventi per le famiglie			39.473,60	26.973,60	26.973,60
		6	Interventi per il diritto alla casa			29.000,00	29.000,00	29.000,00
		7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali			12.880,00	12.880,00	12.880,00
		9	Servizio necroscopico e cimiteriale	62.150,62	78.327,61	82.450,00	54.950,00	261.450,00
					Totale	549.422,97	572.110,27	609.529,10

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE

La missione prima viene scomposta nel seguente programma:

MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE	
Programma	Descrizione
07	Ulteriori spese in materia sanitaria

con il seguente andamento finanziario considerando i rendiconti 2013 e 2014 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2016-2018:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018
13	Tutela della salute	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	-	-	9.100,00	9.375,00	9.210,00
			Totale	-	-	9.100,00	9.375,00	9.210,00

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA’

La missione prima viene scomposta nel seguente programma:

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	
Programma	Descrizione
02	Commercio - Reti distributive - tutela dei consumatori
03	Ricerca ed innovazione

con il seguente andamento finanziario considerando i rendiconti 2013 e 2014 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2016-2018:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018
14	Sviluppo economico e competitivita'	2	Commercio - Reti distributive - tutela dei consumatori	-	-	-	-	-
		3	Ricerca ed innovazione	-	1.586,00	1.616,50	1.616,50	1.616,50
			Totale	-	1.586,00	1.616,50	1.616,50	1.616,50

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

La missione prima viene scomposta nel seguente programma

MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	
Programma	Descrizione
01	Fonti energetiche

con il seguente andamento finanziario considerando i rendiconti 2013 e 2014 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2016-2018:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	Fonti energetiche	252.146,42	168.031,47	140.200,00	133.200,00	133.200,00
			Totale	252.146,42	168.031,47	140.200,00	133.200,00	133.200,00

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

MISSIONE 20 - FONDI ED ACCANTONAMENTI	
Programma	Descrizione
01	Fondo di riserva
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità
03	Altri fondi

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018
20	Fondi ed accantonamenti	1	Fondo di riserva	-	-	28.625,90	18.257,40	16.105,47
		2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	-	-	253.899,84	201.800,14	199.821,14
		3	Altri fondi	-	-	1.988,31	1.988,31	1.988,31
			Totale	-	-	284.514,05	222.045,85	217.914,92

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il Fondo di dubbia esigibilità nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'“accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità” .

In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:

- individuare le categorie d'entrata stanziare in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;
- cumulare i vari addendi ed iscrive la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fideiussione
- le entrate tributarie.

La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO	
Programma	Descrizione
01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

con il seguente andamento finanziario considerando i rendiconti 2013 e 2014 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2016-2018:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018
50	Debito pubblico	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	104,26	789,55	295,43	54,64	-
		2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	961,82	6.246,71	5.936,75	6.177,54	6.428,11
			Totale	1.066,08	7.036,26	6.232,18	6.232,18	6.428,11

SEZIONE OPERATIVA**Parte 2****PROGRAMMA TRIENNALE DI FABBISOGNO DEL PERSONALE****Risorse Umane Disponibili**

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

La dotazione organica, di seguito elencata, rappresenta lo strumento migliore per rappresentare le risorse umane disponibili:

Giur	Econ	Figura Profession.	Profilo Professionale	dotazione	in servizio	Dipendente
------	------	--------------------	-----------------------	-----------	-------------	------------

AREA AMMINISTRATIVA E CONTABILE**Ufficio Ragioneria**

D1	D3	Istruttore Direttivo	Amministrativo contabile	1	1	Bozzola Elena
C	C5	istruttore	Amministrativo	1	1	Boieri Stefania
C	C4	istruttore	Amministrativo	1	1	De Gregori Lucia

Ufficio Segreteria

C1	C5	istruttore	Amministrativo	1	1	Porzio Antonella
B3	B3	collaborat.prof.	Amministrativo	1	1	Toia Rosario
B1	B4	esecutore	Amministrativo	1	1	Genestroni Laura

TOTALE AREA	6	6
-------------	----------	----------

AREA SOCIO DEMOGRAFICA**Ufficio Anagrafe - Stato Civile - Elettorale - Servizi cimiteriali e sociali - Asilo Nido**

D1	D5	Istruttore Direttivo	Amministrativo	1	1	Varallo Dario
C	C5	istruttore	Amministrativo	1	1	Gavinelli Claudio
B3	B5	collaborat.prof.	Autista Messo - Addetto servizi	1	1	Gavinelli Marco
C	C3	Istruttore	Educatrice Prima infanzia full time	1	1	Terevisan Marina
C	C3	Istruttore	Educatrice Prima infanzia full time	1	1	Boniello Maria
C	C4	Istruttore	Educatrice Prima infanzia full time	1	1	Fontana Donatella
C	C4	Istruttore	Educatrice Prima infanzia full time	1	1	Guaglio Manuela
C	C4	Istruttore	Educatrice Prima infanzia full time	1	1	Airoldi M. Antonietta
C	C1	Istruttore	Educatrice Prima infanzia part time 65%	1	0	Vacante part-time 65%
B1	B1	esecutore	Cuoco	1	0	Vacante

TOTALE AREA	10	8
-------------	-----------	----------

AREA VIGILANZA**Ufficio Polizia Urbana**

D1	D4	Istruttore Direttivo	Comandante	1	1	Porta Maurizio
D1	D1	Istruttore Direttivo	Vice Comandante	1	0	Vacante
C	C5	Istruttore	Agente Polizia Municipale	1	1	Roda Alessandro
C	C4	Istruttore	Agente Polizia Municipale	1	0	Vacante
C	C4	Istruttore	Agente Polizia Municipale	1	1	D'Ottavio Anna Rita
C	C4	Istruttore	Agente Polizia Municipale	1	1	Mormile Francesca

B1	B1	Esecutore	Amministr. - Part Time 50%	1	1	Teresa Hangendorfer
----	-----------	-----------	----------------------------	---	---	---------------------

TOTALE AREA	7	4
-------------	----------	----------

AREA TECNICA URBANISTICA - AMBIENTE E TERRITORIO

D1	D4	Istruttore Direttivo	Tecnico	1	1	Riggio Elena
C	C2	Istruttore	Geometra	1	1	Iacometti Stefano
C	C4	Istruttore	Geometra	1	1	Parisi Roberto
B3	B3	Collaborat. Tecnico	Operaio- autista scuolabus	1	1	Pustorino Francesco
B1	B2	Esecutore	Amministrativo Part-time 52,77%	1	1	Posanti Emanuela

TOTALE AREA	5	5
-------------	----------	----------

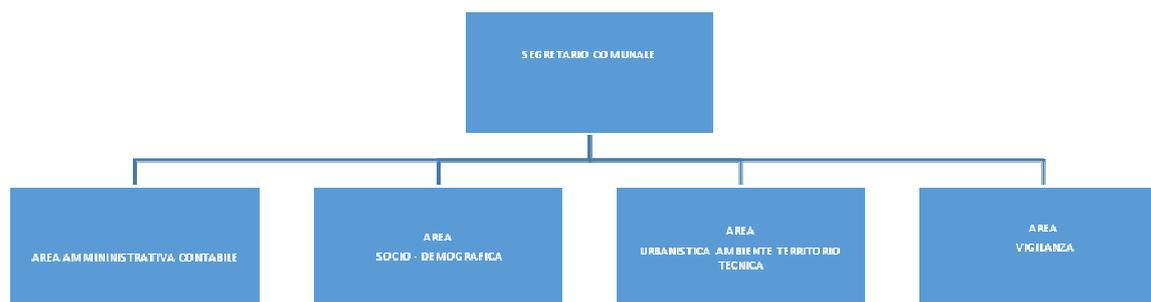
TOTALE GENERALE	28
VACANTI	4
in servizio	24

La difficoltà nell'applicare le numerose e spesso poco chiare norme sul lavoro pubblico complicano sempre di più la possibilità per i Comuni virtuosi come il nostro di programmare una necessaria, serena e corretta gestione delle risorse umane.

La tecno-struttura dell'Ente è suddivisa in 4 aree, come da organigramma sotto riportato, ai quali sono assegnate altrettante Posizioni Organizzative, non avendo il Comune di Romentino figure dirigenziali tranne il Segretario Comunale.

ORGANIGRAMMA COMUNE DI ROMENTINO

(Pubblicazione ai sensi del D.Lgs 33 del 14 marzo 2013 - art. 13 c.1, lett. b, c)



Alla struttura organizzativa del Comune di Romentino, è preposto il Segretario Comunale che sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei Responsabili di Posizione Organizzativa e ne coordina le attività.

L'organigramma è attualmente suddiviso in quattro Aree così articolate:

Area Amministrativa - Contabile, a cui sono ascritti i seguenti servizi:

- affari generali e di segreteria: gestione delibere e provvedimenti vari, archivio e protocollo, contratti, organi istituzionali, gestione personale, assicurazioni e risarcimenti;
- sportello al cittadino: diritto di accesso, informazione, guida ai servizi, reclami;
- servizio pubblicazione e notificazione atti.
- servizio finanziario: programmazione finanziaria e bilanci, gestione del bilancio, risultato di amministrazione e residui, rilevazione e dimostrazione dei risultati di gestione, inventari e patrimonio, revisione economico-finanziaria, tesoreria;
- servizio economato;
- servizio di controllo di gestione: strumenti applicativi del controllo di gestione, rapporti tra piano esecutivo di gestione (o strumento equivalente) e controllo interno di gestione, reporting e valutazione dei risultati;
- servizio tributario: entrate tributarie proprie, tasse e contributi, entrate extratributarie, addizionali e compartecipazione erariale o regionali, finanza derivata, accertamento, liquidazione, riscossione e contenzioso, IVA ed adempimenti fiscali;”;

Area Socio - Demografica, a cui sono ascritti i seguenti servizi:

- anagrafici, elettorali, di stato civile, leva militare, statistici, censimento, autocertificazione, giudici popolari, adempimenti privacy;
- servizi cimiteriali: gestione amministrativa di tutte le attività ed operazioni cimiteriali e necroscopiche, funzionamento;
- socio/assistenziali: volontariato e volontariato civile, stages, lavori socialmente utili., contributi sociali, trasporti di carattere sociale, formazione professionale, sportello lavoro, I.S.E., alloggi di edilizia residenziale pubblica: assegnazione e cessione;
- culturali e gestione attività presso il Centro Culturale, sportivi, tempo libero, politiche giovanili, turistici e di valorizzazione del territorio, rapporti e contributi alle associazioni, manifestazioni e gemellaggi;
- asilo nido e assistenza all’infanzia, gestione ludoteca;

Area Urbanistica – ambiente e territorio e tecnica, a cui sono ascritti i seguenti servizi:

a) servizio urbanistica:

- P.R.G. e strumenti attuativi;
- edilizia pubblica e privata (sportello): concessioni, autorizzazioni, DIA, repressione abusi, rapporti col catasto, valore aree, sopralluoghi;
- tutela ambientale: servizi idrici, fognatura e depurazione, rifiuti, sanità ed igiene;
- sportello unico per le imprese;
- classificazione strade, numerazione civica;

b) servizio lavori pubblici e tecnico-manutentivo:

- lavori pubblici ed espropriazioni;
- manutenzione: edifici, strade, verde, arredo, illuminazione pubblica, impianti sportivi, cimiteri;
- gestione patrimonio ed infrastrutture;
- forniture tecniche (beni e servizi);
- raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani, nettezza urbana;
- reti telefoniche, informatica, reti telematiche, internet/intranet;
- sicurezza sul lavoro

Area Vigilanza, a cui sono ascritti i seguenti servizi:

- servizio di polizia locale, commerciale ed amministrativa;
- servizi commerciali, fiere e mercati;
- animali da affezione e randagismo
- viabilità, segnaletica, circolazione stradale e trasporti
- protezione civile;
- pubblica sicurezza.

Sono in servizio n. 24 dipendenti a tempo indeterminato, pari a 1 dipendente ogni 244 abitanti, una media molto bassa rispetto a quella nazionale che è di circa 1 dipendente ogni 80 abitanti.

Il Comune di Romentino ha l'obbligo, come tutti gli enti, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, di approvare la programmazione triennale del fabbisogno del personale.

Tutte le Aree dell'Ente sono sottodimensionate in termini di personale, tant'è vero che l'incidenza della spesa di personale sulle spese correnti è del 18.97%.

Le spese di personale ammontano ad € 905.578,47 come si evince dal seguente prospetto; nella prima parte è indicato il totale delle spese, nella seconda parte sono indicate le componenti che si escludono ai fini del calcolo della spesa di personale.

COMUNE DI ROMENTINO	
SPESA DEL PERSONALE	
ANNO 2016	
Previsione 2016	
SPESA PERSONALE macr. 101	€ 951.860,00
IRAP macr. 103	€ 61.200,00
MENSA DIPENDENTI	€ 5.000,00
SICUREZZA E SALUTE LAVORATORI	€ 4.300,00
1% SPESA PER FORMAZIONE E AGG.TO PERSONALE	€ 4.870,00
VESTIARIO PERSONALE VIABILITA'	€ 300,00
VESTIARIO MESSO	€ 200,00
TOTALE SPESA PERSONALE	€ 1.027.730,00
A DEDURRE	
INCREMENTO CONTRATTUALE 08 € 75.126,58	€ 105.301,53
INCREMENTO CONTRATTUALE 09 € 26.465,32	€ 3.000,00
INCREMENTO CONTRATTUALE 2016 + 1%	€ 8.850,00
DIRITTI DI ROGITO	€ 4.500,00
2% SPESE PROGETTAZIONE UFFICIO TECNICO	€ 500,00
CATEGORIE PROTETTE ex Legge n.68/1999	
CENSIMENTO ISTAT, ELEZIONI quota carico terzi	
TOTALE SPESE ESCLUSE	€ 122.151,53
TOTALE SPESA PERSONALE NETTA	€ 905.578,47
SPESE CORRENTI	€ 4.774.605,89
PERCENTUALE SULLE SPESE CORRENTI	18,97%

L'art. 33 del D.Lgs n. 165/2001, come riscritto dall'art. 16 della Legge di Stabilità per l'anno 2011(L. 12.11.2011 n. 183), ha previsto l'obbligo per tutte le Pubbliche Amministrazioni di effettuare, mediante provvedimento espresso, una ricognizione annuale al fine di verificare eventuali situazioni di soprannumero o comunque di eccedenze di personale.

L'attuale andamento delle posizioni lavorative occupate e l'organizzazione dei processi gestionali e decisionali nel contesto della struttura del Comune di Romentino risultano conformi alla determinazione della dotazione organica complessiva, senza che possano riscontrarsi situazioni di soprannumerarietà di personale, anche temporanea,

nell'ambito dei contingenti relativi alle singole categorie, posto che la dotazione presenta pregresse vacanze organiche mai colmate in ragione del susseguirsi di disposizioni legislative vincolistiche in materia di assunzioni.

Dalla ricognizione effettuata in ciascuna Area dell'Ente, si dà atto che in questo Ente non vi sono situazioni di soprannumero o comunque di eccedenze di personale, come dato atto con deliberazione di GC n. 132 del 15.10.2015, che costituisce quale parte integrante e sostanziale del presente DUP, depositata presso l'Ufficio Segreteria, anche se non materialmente allegata, alla quale si rimanda.

L'art. 91 comma 1 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 267/00) stabilisce che *“Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale”*; il comma 2 stabilisce che: *“Gli enti locali, ai quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale,”* così come già previsto dal comma 1 e seguenti dell'art.39 della legge 449/97

L'art. 39 della L. 27.12.1997, n. 449, dispone, al comma 1, che *“al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale”* e al comma 19 che gli EE.LL adeguano *“i propri ordinamenti ai principi di cui al comma 1 finalizzandoli alla riduzione programmata delle spese di personale”*.

La pianificazione e la programmazione delle risorse umane sono funzionali alle politiche ed agli obiettivi che l'amministrazione intende perseguire ed, in relazione a questi, definisce il fabbisogno di personale dell'ente per il triennio di riferimento che, nel presente DUP è rappresentato dagli anni dal 2016 al 2018.

Valutate le esigenze dei Responsabili di Area, le disponibilità finanziarie e la normativa attualmente in vigore che prescrive soprattutto l'obbligo di assicurare la riduzione delle spese di personale, nel principio di contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, **la programmazione del fabbisogno triennale del personale dipendente per il triennio 2016-2017-2018 è stata approvata con deliberazione di GC n. 133 del 21.10.2015, che costituisce quale parte integrante e sostanziale del presente DUP, depositata presso l'Ufficio Segreteria, anche se non materialmente allegata, alla quale si rimanda.**

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Il Piano delle alienazioni viene redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco, di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

Ai fini dell'approvazione del prossimo Bilancio di previsione 2016, Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare per il triennio 2016-2017-018 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 25.2.2016, **che costituisce quale parte integrante e sostanziale del presente DUP, depositata presso l'Ufficio Segreteria, anche se non materialmente allegata, alla quale si rimanda.**

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale ed ai suoi aggiornamenti annuali che sono proprio della programmazione operativa di detto documento.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ai fini dell'approvazione del prossimo Bilancio di previsione 2016, il nuovo programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2016-2017-2018 e l'elenco annuale dei lavori per l'anno 2016, è stato adottato dalla Giunta Comunale con propria deliberazione di GC n. 124 del 10.10.2015, successivamente aggiornato con atto **di GC n..... delche costituisce quale parte integrante e sostanziale del presente DUP, depositata presso l'Ufficio Segreteria, anche se non materialmente allegata, alla quale si rimanda.**